Anno II. - N. 6 UDINE 8 Febbraio 1926 C. C. colla Posta

GIORNALE DEL LUNEDI

ABBONAMENTI: Annuo L. 12 - Semestrale L. 6 - Trimestrale L. 3. - Estero aggiungere le spese postali. - Ogni numero costa cent. 25 Direzione e Amministrazione Via di Prampero, 12

IL FRIULI SPORTIVO

Inserzioni presso la Soc. Anonima A. MANZONI & C. - Via Lovaria 2 Udine - In Milano, S. Paolo 11 e succursali. - PREZZI per mill. di altezza, larghezza di una colonna: Commerciali 0.75, finanziari, legali, assemblee, comunicati, aste, ecc. L. 1,50 - Necrologie 1.25 - Cronaca L. 2 - Tassa Governativa in più.

IL CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

IL CASALE, IN MAGNIFICA GIORNATA, LA SPUNTA SUL TORINO

Il Milan risale ancora in classifica imponendosi al Livorno - Il Parma dopo una lunga serie di sconfitte trova alfine la via della vittoria - Ancora partite rimandate causa il maltempo

Il Campionato di Calcio

I risultati di ieri

Campionato

Lega Nord

Prima Divisione

GIRONE A

Casale-Torino	2-1

GIRONE B

Milan-Livorno	4-1
Parma-Mantova	5-3
Vercelli-Padova	(rinviata)
Alessandria-Genova	(rinviata)

Seconda Divisione

GIRONE A

Carettieri Lecco-Vercelli Trranti	1-1
Juventus Italia Biellese	(rinviato)
Como-Derthona	(rinviata)

GIRONE D

Vicenza-Treviso	4-1

Partite amichevoli

Modena-Forti e Liberi di Forlì	6-0
Reggiana-Legnano	2-2
Bologna-Venezia	7-0
Samperdarenese-Brescia	3-1
Spal-Internazionale	3-2
Petrarca-Hellas	3-2

Le classifiche

Prima Divisione

GIRONE A

	Partite giocate	punti
Bologna	11	21
Torino	11	16
Modena	9	13
Doria	11	13
Casale	10	12
Internazionale	11	12
Hallas	10	10
Brescia	10	10
Novara	11	6
Pisa	11	6
Udinese	11	5
Legnano	11	4

GIRONE B

	Partite giocate	punti
Juventus	10	16
Cremonese	11	16
Vercelli	10	14
Genoa	10	13
Sampierdarena	11	12
Padova	10	10
Milan	11	10
Reggiana	11	8
Livorno	11	8
Alessandria	10	8
Mantova	10	6
Parma	11	6

Seconda Divisione

	Partite giocate	punti
Treviso	10	13
Venezia	10	13
Olympia	10	12
Vicenza	10	10
Gloria	9	10
Petrarca	9	9
Gorizia	8	8
Dolo	8	7
Triestina	7	4
Edera	9	4

In margine ai risultati

Un'altra domenica di riparo nella Prima Divisione ed un'altra delle sorprese settimanali, che questa volta ci vien proprio dal campo Natale Palli di Casale Monferrato.

I nero-stellati di Calligaris, dopo un macht focosissimo e tirato sino allo spasimo, hanno avuto ragione, sia pur di misura, dei granata torinesi, ed hanno dimostrato alle squadre tutte, Bologna attenta, quanto difficile, per non dire impossibile sia sgominarla o almeno pareggiare su terreno casalese.

Invece nel girone B, di quattro partite in calendario, due sole hanno visto la fine, dato il cattivo stato del terreno di giuoco sia a Vercelli quanto ad Alessandria.

I diavoli milanisti in crescendo di forma hanno battuto la lontano un Livorno invero niente pericoloso fuori di casa sua, mentre la squadra di Parma, fanalino del girone, ha trovato sul suo campo, la forza di battere con convinzione un Mantova, niente affatto pericoloso in questa annata calcistica.

Rileviamo infine la lungaggine, causa il maltempo di questo girone d'andata, a tutto danno delle squadre inoperose e di quelle che come l'Udinese, hanno per giunta il campo squalificato.

Il Campionato dei Liberi

Le partite di ieri

I risultati

A FELETTO:

Udine F. B. C. batte Pro Feletto	3-0
Tarcentina batte Juventus Vat	2-0
Rapid batte Pro Udine	3-1
Edera batte Azzurra U.O.E.I.	4-0
Codroipese-Rivignanese (forfait)	2-0
Codroipese-Spilimberghese (forfait)	2-0
Risanese-Bagnaria (forfait)	2-0
Risanese-Chiasiellis (forfait)	2-0
Olympia-Aurora	8-2

Edera S. U. - Azzurra 4-0

L'Edera privo del portiere Bon e in pessima giornata ha vinto ieri l'Azzurro anch'esso privo di qualche elemento, mercè la sua classe.

Il gioco Ederino si è imposto sbaragliando gli avversari in foga e decisione.

L'Edera ha giocato e vinto senza tecnica, senza esibizione, ma decise a strappare, anche menomata, la prima affermazione.

Fabbro è il primo a segnare con un fortissimo tiro. Lo segue Lena con una bella rovesciata di testa.

Meneghini segna il terzo punto da pochi metri.

Nel secondo tempo D'Odorico segna il quarto goal dopo di che la partita si svolge caotica e priva d'interesse sino alla fine.

Il macht non ha piaciuto. L'Edera scese in campo nella seguente formazione:

Palimberti — Rossi e Colussi — Minozzi — Fabbro e Ferreghiti — Santi — D'Odorico — Meneghini — Lena e Pertolla. F. A.

Tarcentina - Juventus Vat 2-0

Una differenza notevolissima di peso è stato il fattore che ha fatto perdere la vittoria dalla parte dei giallo-tarcentini che però hanno giocato incompleti. I giovani inventini hanno opposto ai prestanti avversari una tenace difesa e talvolta hanno messo in serio pericolo la casa avversaria difesa da un ottimo portiere. Il primo punto per il Tarcento è segnato in seguito ad auto goal della difesa inventina, e questo smacco influisce non poco sul morale della squadra che si sbanda e non riesce più a portare a termine una sola azione degli avanti.

Il secondo goal per il Tarcento è segnato da una cinquantina di metri da un terzino che raccoglie al volo di precisione un allungo della difesa avversaria, facendo spiovere sulla porta il foot-ball che scivola dalle mani del portiere ed entra in rete - Da questo momento comandano i gialli e la partita termina senz'altro punteggio.

Per la verità il Vat ha dimostrato di possedere una discreta tecnica di gioco ed ha mancato solo nella fase conclusiva, frustando azione bene impostate a metà campo e ben condotte fino all'area di rigore. Il Tarcento deve molto alla buona giornata del suo estremo trio di difesa.

Buono l'arbitraggio Liuzzi.

Lalo

Udine - Pro Feletto 3-0

L'Udine benchè prima di Lovat e Burra ha sostenuta una brillante partita contro la coraggiosa squadra di Feletto, ed ha colta una nuova convincente vittoria.

Il risultato numerico rispecchia esattamente il valore delle due squadre, sebbene il Feletto per l'indecisione dei suoi avanti, abbia mancato facili occasioni di segnare. Del Feletto si è salvata la difesa, mentre nell'Udine quasi tutti hanno filato bene.

La pioggia persistente ha disturbato moltissimo l'incontro diretto egregiamente dal signor Paluiano.

Lalo

Giovani Calciatori-Zugliano 1-0

La partita giocata a Branco ebbe inizio alle ore 15.30. Stante la poca praticabilità del campo, sebbene i Giovani Calciatori fossero superiori — il 1.o tempo termina alla pari (0-0).

Nella ripresa gli sforzi dei Giovani Calciatori, si concludono al 40', sebbene già al 35' avessero calciati fuori un calcio di rigore.

Il signor Battocchi arbitro da far sua la partita, frenando il gioco spesso e violento nonchè richiamando i giocatori a quella disciplina è cavalleria che devono reggere il gioco del foot-ball.

Rapid - Pro Udine 3-1

Il Rapid ha dominato la leggera compagine di Massini, imponendosi per tecnica superiore, slancio, decisione e maturità. Scoda ha giocato magnificamente, sostenendo con perizia ed abilità il difficile ruolo di centro mediano.

Nel complesso la squadra si è rivelata un'unità di valore, che darà senza dubbio del filo da torcere a qualsia avversario.

Non è trascorso che un minuto dallo inizio che i gialli del Pro Udine, possono violare la porta dei rapidini segnando l'unico goal a loro favore. Punti sul vivo per lo smacco subito, i bianchi del Rapid contrattaccano vivamente, riuscendo al 15' dall'inizio a pareggiare le sorti con un magistrale goal di Bo. Aumentano poi al 20' il loro vantaggio con una spettacolosa cannonata di Vittorio.

Nella ripresa, la superiorità dei compagni di Scoda aumenta e s'impone: gli uomini del Pro Udine debbono subire un nuovo goal al 2 per opera di Bo, che ha raccolto con precisione un bellissimo passaggio di Zilli, in seguito ad azione condotta a buon fine da parte dello stesso.

Il fischio finale dell'arbitro signor Grinovero trova il Rapid vincente per 3-1.

Squadra vincente:

Baschiera — Boiatti e Chiussi — Mauro, Scoda (cap.), Marussig — Modotti, Zilli, Bo, Vittorio e Pascoli.

Olimpia - Aurora 8-2

La partita iniziata alle ore 13.55 vede subito la superiorità netta dell'Olympia che riesce a segnare due punti in 5 minuti, per merito di Sedran e Paganini. All'8' minuto Comini segna di nuovo per l'Olympia. Dopo alterne fasi di giuoco svoltesi quasi sempre nell'area dell'Aurora, una calata di questa riesce e permette a Missio di segnare al 23'. Al 29' si registra il quarto punto della Olympia, covuto ad autogoal su tiro di Loschi.

La seconda ripresa, malgrado che l'Olympia giocasse in 9 uomini, vede la superiorità di questa che riesce a segnare altri 4 punti, al 2.o per merito di Valente, all'11' 14' e 15' su tiri di Comini. Interrompe la serie dei goals un punto segnato dall'Aurora al 7' per merito di Missio.

La ripresa che termina alle ore 15.7 trova vincente l'Olympia per 8 a 2.

Ottimo l'arbitraggio di Gregorecchio.

Squadra vincente: Bertoli; Loschi, Prosperi: Modotti, De Muzio, Valente; Comini, Paganini, Sedran.

U. L. I. C.

Comitato Provinciale Friulano

Seduta del 4 febbraio 1926

Presenti i signori: ing. Dante David, presidente ed i commissari: Adolfo Liuzzi, Arturo Manzano, Rino Romeo Rossi. Assente giustificato il signor Biagio Bulfon e Salvatore Ferruggia.

Omologazione gare

In seguito ai raporti degli arbitri si omologano tutte le gare disputate domenica 31 gennaio, ad eccezione della partita Udine F. B. C. — Zugliano F. B. C.

Gara Tarcentina-Olympia F. B. C.

In seguito al rapporto dell'arbitro constatato che l'Olympia F. B. C. di Udine si è presentata in campo dopo 15 minuti si dà partita vinta alla Tarcentina per 2 punti a 0.

Partita Zuglianese-Udine F. B. C.

A seguito raporto dell'arbitro e considerate diverse circostanze d'ordine superiore, si soprassiede all'omologazione della gara in attesa di ulteriori schiarimenti da richiedersi all'Udine F. B. C.

Funizioni

Si infligge l'ammonizione semplice al giocatore Litorno Luigi dell'Azzurra U. O. E. I. per vie di fatto verso un avversario; l'ammonizione solenne al giocatore Martinis Soliteo dei calciatori perchè capitano della squadra è sceso pure a vie di fatto verso un avversario.

Partecipazione semifinali italiane

Avendo il C. C. D. di Torino, cortesemente, insistito per la partecipazione alle finali del campionato italiano, la presidenza ha deciso: domenica sono sospese tutte le gare valevoli per il campionato friulano. Sono indette delle partite eliminatorie a sorteggio fra le partecipanti al campionato friulano. Le partite avranno la durata di un'ora ciascuna. In caso di parità si disputeranno ad oltranza. Le vincenti delle prime eliminatorie saranno di nuovo accoppiate a sorteggio, e disputeranno ulteriori gare fino alla designazione della squadra che il 7 marzo p. v. s'incontrerà a Udine colla vincente le eliminatorie Triestine, per le semifinali italiane. Il campionato friulano per questo non subirà alcuna sosta. Riprenderà la regolare disputa con tutte le partite possibili fra le squadre dello stesso girone eliminate. Per la designazione del titolo si disputerà una partita ad oltranza fra la squadra che disputerà le semifinali e la vincente il campionato friulano.

Domani, perchè il Comitato è in attesa di concessioni di campi; saranno resi noti: gli accoppiamenti delle squadre che verranno fatti mediante estrazioni a sorte ed a seconda che permetteranno le distanze di dislocamento delle stesse; l'ordine e l'orario delle gare, il nome degli arbitri chiamati a dirigerle, i campi sui quali si disputeranno.

Campionato Boys

Sono aperte fino al 15 corrente le iscrizioni al campionato boys. Finora si è iscritta una sala squadra: la boys di Palmanova. Nel caso che non si abbiano a verificarsi ulteriori iscrizioni, rimane fino d'ora fissato che la boys di Palmanova disputerà le semifinali italiane il 7 marzo p. v. contro la vincente le eliminatorie triestine.

Pagamenti

Le società che ancora non l'avessero fatto sono pregate di volersi mettere in regola coi pagamenti delle quote, pena la sospensione dal campionato.

SPIEGAZIONI

Sembra che il baccano che si aveva cominciato a fare intorno alla oramai famosa domanda di convocazione dell'Assemblea Generale, abbia accennato a diminuire dopo gli incresciosi incidenti dell'ultima settimana, i quali, se pur non hanno portato ad alcuna conclusione, hanno servito a disimbrogliare un po' la matassa che si era andata arruffando in modo impressionante, per cause che forse non sono imputabili nè all'una nè all'altra delle due parti in contesa, ma molto probabilmente vanno attribuite a qualcuno che si divertiva a soffiare in tutti e due i fuochi, diffondendo all'occorrenza le dicerie più assurde e divertendosi a fabbricare liste di candidati che sarebbero secondo lui, state lanciate in sede di Assemblea.

Oramai è superfluo rifare la cronistoria dei pettegolezzi e delle fantasticherie messe in giro, delle quali cose già anche troppo diffusamente è stato scritto su questo Giornale e sulla «Patria» di lunedì scorso. Nè abbiamo l'intenzione di ritornare sull'articolo del rag. Guadalupi, per il quale crediamo sufficiente richiamarci al nostro «Chiarezza», raccomandando però al detto rag. Guadalupi di essere più prudente nello stampare le proprie informazioni, e facendogli anche osservare, con i dovuti riguardi, che il suo pensiero, passando attraverso i tipi di via Vittorio Veneto, subisce qualche alterazione che fa alquanto differire i suoi discorsetti fra amici dai pure suoi articoli sulla «Patria».

E adesso possiamo dir due parole intorno alla persona del nostro Direttore, ing. Dante David.

Chissà per quali strane ragioni si è voluto attribuire all'ing. David l'organizzazione e la direzione del movimento — chiamiamolo così — tendente alla convocazione dell'Assemblea. L'organizzazione è venuta da altra parte, ha avuto, diremo, più modeste origini. Di fatti il nome dell'ing. David non è stato mai fatto, altro che come uno qualunque dei cinquanta firmatari, se si toglie quella disgraziata circolare dattilografata, dove era stato messo per sbaglio. La Segreteria dell'A. C. Udinese potrebbe far vedere a chiunque che l'accompagnatoria della domanda di convocazione porta tre firme che differiscono di molto da quella dell'ing. Dante David, e potrebbe altresì dire come il detto ing. David abbia respinto la lettera dalla Presidenza della A. C. Udinese a lui inviata in risposta alla menzionata accompagnatoria perchè egli riteneva che la risposta medesima dovesse essere indirizzata ai tre firmatari della nota accompagnante la domanda in questione.

In quanto poi alla direzione del movimento non crediamo l'abbia presa alcuno. Tre soci qualunque, tre modestissimi soci presero l'iniziativa e cinquanta altri vi si associarono con entusiasmo. Il fatto che due di quei tre soci scrivono su queste colonne non dovrebbe significar niente: era logico che possedendo essi un mezzo di propaganda che gli altri non avevano, si siano fatti il portavoce di tutti e quindi si siano un po' più degli altri fatti notare. Ma erano ben lontani dal pensar di farla da capitani, tanto è vero che provocarono un'adunanza privata, per sentire quale era il pensiero degli altri, e per vedere di discutere in via preliminare le eventuali questioni che si sarebbero in seguito portate in seno all'Assemblea Generale.

L'ing. David dunque in tutta questa faccenda non ha avuto nessuna parte nè iniziativa nè direttiva: non è stato altro che uno qualunque di quella cinquantina.

Gli altri tre non fecero che rendersi iniziatori: dato che in tutte le cose di questo mondo occorre che qualcuno incominci, così doveva avvenire anche in questa. Se non erano loro, sarebbero certamente sorti degli altri, perchè il desiderio di questa convocazione era largamente sentito, anche da qualcuno di quelli che oggi si schiera contro di essi, perchè si ostina a voler attribuir loro un'importanza che proprio non hanno, ed ha paura di questa.... importanza.

Piuttosto non ci sembra chiaro il perchè della convocazione dell'Assemblea a distanza di settimane. Che cosa si deve aspettare? Forse che il calendario degli allenamenti abbia rimesso in efficienza la squadra in modo che questa possa dare una vittoria in pugno al Consiglio, vittoria da sventolare sotto il naso dei convocati, per offuscare i brutti ricordi, e rendere la gente disposta alla benevolenza?

Via, via, anche quel calendario lè ha i suoi piccoli difetti, e non possiamo credere che possa essere quello a dare la gloria ai Signori Dirigenti.

AEMME

La straordinaria attività degli aspiranti arbitri del Friuli

Sin dal novembre 1924, se la nostra memoria non ci inganna, sui giornali cittadini è apparso un avviso sulla sessione di esami per aspiranti arbitri che doveva effettuarsi nei locali dell'allora A. U. S. — Seziona Autonoma Calcio — Il termine utile per la presentazione dei documenti scadeva l'ultimo giorno dell'anno sopradetto.

E infatti le domande, in numero discreto, affluirono alla sede destinata nel termine prestabilito.

Gli esami erano stati fissati nel mese di gennaio del 1925, ma per ragioni a noi sconosciute, hanno avuto luogo sul finire dell'estate scorso.

Corsero le voci più disperate circa gli ammessi e i non ammessi alla prova pratica, finalmente, quando a Dio piacque, si conobbero i nomi degli idonei.

Le prove pratiche furono fatte e a richiesta del Presidente della Commissione esaminatrice, gli idonei hanno prodotto la fotografia che doveva essere applicata sulla tessera di «aspirante arbitro».

Siamo nel secondo mese del 1926 e coloro che hanno sostenuto gli esami aspirano tutt'ora che giunga loro la tessera di aspirante arbitro.

Vane aspirazioni!

Intanto, sul massimo ordine dello Sport si legge di esami per arbitri nella Liguria, in Toscana, in Emilia, si legge di promozioni di arbitri regionali e federali, di aspiranti arbitri a regionali; di nomine ad aspirante arbitro; ma neanche un accenno che riguardi gli esami e gli esaminati a Udine nell'estate scorsa.

Il Commissario Tecnico in Udine sig. Miani, dovrebbe sapere qualche cosa in merito, e se non sa niente, avrebbe il dovere di informarsi con una certa sollecitudine quale sorte è toccata a coloro che gli esamino ed alle carte che egli trasmise in quel di Padova.

Coloro che sostennero gli esami di aspiranti arbitri, aspirano che il sig. Miani s'interessi un po' nella faccenda.

La morte dell'arbitro Sessa

MILANO, 7.

E' morto sabato mattina a soli 38 anni per bronco-polmonite il noto arbitro di foot-ball, Luigi Sessa uno dei soci fondatori dell'Associazione Italiana arbitri. Fu anche giocatore, nel Milan, nell'Associazione Calcio Milanese e nella Libertas. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15.30 partendo dall'abitazione del defunto in Via Ravizza, 5.

La grande riunione pugilistica di Roma

L'italiano Farabullini ha battuto il campione d'Olanda Steenorst ai punti in dieci riprese

ROMA, 7.

Ieri sera al Teatro Adriano, gremito di pubblico tra il quale si notavano molte personalità politiche e sportive si è svolta una riunione pugilistica.

Ecco i risultati dei vari incontri:

PESI LEGGERI: Fernando Marlur e Venturi fanno macht nullo in otto riperese.

PESI MEDI MASSIMI: Decarolis ed il francese George Lambotine fanno macht nullo in dieci riprese.

PESI MOSCA: Magliozzi batte Enea Marzorati campione d'Italia alla terza ripresa per squalifica.

PESI MEDI O MASSIMI: Saraudi ed il francese Rocul Dumontin fanno macht nullo in dieci riprese.

PESI DOPPIA WELTERS: Alberto Farabollini prima serie d'Italia batte Steenorst campione d'Olanda ai punti in dieci riprese. La vittoria di Farabollini che collo Steenorst aspira a conquistare il titolo di campione europeo detenuto da Bosisio Mario è stata colta da vivissimi applausi. (Stef.).

IL CONGRESSO dell'Unione Ciclistica Internazionale

La data dei campionati del 1926 che si svolgeranno in Italia

PARIGI, 6.

Oggi il Congresso dell'Unione Ciclistica Internazionale ha approvato la data dei campionati del mondo di questo anno che si svolgeranno in Italia. Le date sono le seguenti:

SABATO 24 LUGLIO: Milano, Eliminatorie del campionato del mondo di velocità professionisti e dilettanti.

DOMENICA 25 LUGLIO: Milano, Finale campionato velocità professionisti e dilettanti.

SABATO 31 LUGLIO: Torino, Eliminatorie del campionato del mondo di fondo professionisti ed il giorno successivo finale tra i vincitori delle eliminatorie.

I campionati del mondo ciclistico per l'anno 1927 sono stati accordati alla Germania che aveva fatta richiesta due anni or sono.

Il prossimo Congresso a Milano

Prima di separarsi l'assemblea ha fissato il prossimo congresso per il 23 luglio a Miano.

Ciclismo

Comunicato

Tutti i soci del Club Ciclistico Udinese sono invitati a ritirare la tessera sociale 1926 presso la sede o «Caffè Arco Celeste».

I corridori sono invitati mercoledì alle 20 per importanti comunicazioni.

F. A.

La 3.a Popolarissima in aprile

Siamo a conoscenza che la prima domenica d'aprile verrà disputata la corsa ciclistica III.a Popolarissima d'apertura dilettanti per la disputa della Coppa «Romano Piccilli».

Al prossimo numero ampi particolari.

Temerari esperimenti equilibristici

Ivo Apriglieno, celebre equilibrista, darà questa sera lunedì alle 18 il suo primo programma, che non potè effettuare ieri sera per cause impreviste.

Sportivi friulani!

Leggete il "Friuli Sportivo" È il vostro portavoce

Abbonatevi e diffondetelo!

SCI

Il 2.o Campionato Nazionale Valli d'Italia

Pittoresca adunata montanara alla vigilia della gara d'Asiago

ASIAGO, 6 febbraio, notte.

(A. C.) — Trecento sciatori e allenatori — uomini fatti, giovanotti e ragazzi sedicenni — convenuti da 38 Valli d'Italia per disputare il Campionato Nazionale Valligiano (organizzato dalla «Gazzetta dello Sport» col concorso della Pro Asiago e dell'Associazione sciatori dell'Ortigara), si sono riuniti oggi nella cittadina dei Sette Comuni, tutta fresca nella sua rinascita, e nei paesi più vicini, formando una folla chiassosa e gaia che ha fatto echeggiare nelle vie squilli di trombe, grida e richiami giocondi.

Il trenino che dalla pianura vicentina si arrampica sulla cremagliera fino ad Asiago ha scaricato oggi folla di uomini in maglione e con berretti infioccati, e intere foreste di sci. I concorrenti all'arrivo sono sfilati tra due ali di folla inorgoglita per l'avvenimento. E' il settimo anno che si tiene l'adunata dei montanari sciatori. Ma non si erano mai avuti tanti concorrenti: 36 squadre seniori, 11 juniori. Queste ultime sono formate da ragazzi fra i 16 e i 18 anni. Hanno già il passo cadenzato lo sguardo acuto e limpido del vecchio sciatore. Non sono i meno combattivi, nè i meno vigorosi.

Oggi tutta l'Italia montanara è rappresentata, in un fusione curiosissima di dialetti e con la più calorosa fraternità sportiva: gli atesini e i piemontesi sono fra i più numerosi. Delle nove squadre che l'Alto Adige ha mandato quassù, quella di Merano è giunta prima fra tutte, quattro giorni fa dopo una marcia faticosissima di 40 chilometri iniziata al Lavarone e compiuta tutta con gli sci.

Anche la squadra dell'Abruzzo è apparsa fra le prime con juniori e seniori di bello aspetto. La rappresentanza toscana, che si chiama ufficialmente Squadra Valdarno, è affettuosamente assistita da ben otto membri di un Comitato promotore, segno questo di intensa passione sportiva, che è stato apprezzatissimo ad Asiago dove, dopo la rinascita materiale del paese, si vuole la rinascita della sua fama di grande centro di sports invernali.

Per la prima volta sono giunti anche a cimento gli sciatori della Val d'Isonzo, quattro giovani raccolti a Luico, presso Caporetto, mercè la cura di un attivissimo capitano alpino. I piemontesi di Crammont sono apparsi guidati da un Sacerdote: Don Plassier, parroco ed allenatore ad un tempo.

Domani 180 seniori e 45 juniori si lanceranno lungo il percorso che per i primi misura 30 km. e per i secondi 15. Il percorso degli anziani toccherà Col d'Echar, centro di sanguinosi combattimenti dopo Caporetto e nella controffensiva del giugno 1918. Passando presso il Cimitero Inglese di Val Barenthal, dove riposano sotto la neve 125 soldati britannici, gli sciatori si arrampicheranno fino a 1300 metri e dovranno, in quattro diverse salite, superare un dislivello totale di 900 metri.

Lungo i due percorsi — segnati da 1300 bandierine rosse e verdi — saranno disposti gli alpini sciatori comandati dal Maggiore Raugel del 9.o Reggimento. Essi provvederanno ai controlli, ai soccorsi, alle distribuzioni di caffè di liquori, e di vivande ristoratrici ed aiuteranno nelle eventuali medicazioni quattro o cinque Medici che dovranno a gara finita rastrellare tutto il percorso.

Mentre oggi la Giuria e il Comitato estraevano a sorte le squadre per l'ordine di partenza — operazione importantissima, perchè i primi che muoveranno troveranno la neve senza solchi, quindi più favorevole — alcuni gruppi di improvvisati scultori erigevano nel centro di Asiago monumenti di neve, attenendosi con la massima serietà e col maggiore scrupolo alle norme emanate da un loro speciale Comitato promotore.

Fra i concorrenti sono gli allievi della Scuola d'Arti e Mestieri di Asiago, alcuni soci del Moto Club di Treviso, diversi artisti e specialisti isolati che, fra un capannello di ammiratori, hanno formato dapprima un enorme piedistallo di neve ben battuta e poi con non minore perizia hanno impastato una specie di cilindro dal quale dovevano ricavare le linee del progetto prescelto. Questa sera sotto il cielo stellato, si potevano già individuare alcuni dei capolavori: una donna in atto di salutare romanamente, e un leone di San Marco; altri cilindri appena sgrossati si rivelavano tutti pieni di promesse.

Le ultime modalità per la partenza sono state apprese questa sera: gli sciatori muoveranno dalla città in corteo preceduti dalla musica e si riuniranno al campo sportivo Bellocchio dove, alle 8.30, si inizieranno i «via». — Prima a muovere sarà la squadra di Cortina d'Ampezzo, ultima quella dell'Alta Val d'Adige (Merano).

Val Fornazza vincitrice della Categoria seniores e Altipiano dei Sette Comuni della Categoria juniores

Categoria seniores

ASIAGO, 7.

Ecco i risultati del I.o Campionato nazionale Valli d'Italia:

1. — Val Formazza.
Bacher Achille (c. s.), Ferrara Benigno Antonietti Tobia, Valci Egidio e Antonietti Zaverio in 3.31'32".

2. — Courmayeur.
Hurzeler Giovanni (c. s.), Hurzeler Walter, Croux Eliseo, Pennard Albino e Brocherel Fabiano in 3,35'38".

3. — Valtellina (Bormio).
Sartorelli Erminio (c. s.), Confortola Erminio, Alberti Felice, Alberti A. e Mascherona in 3.37'59".

4. — Cortina d'Ampezzo.
Lacedelli Pietro (c. s.), Lacedelli Ottavio, Lacedelli Armando, Dallago Paolo, Apollonio Luigi in 3,40'3".

5. — Calalzo di Cadore.
Giacomelli Marcello (c. s.), Toffoli Cristoforo, De Menego Alfredo, Ronchi Celso, Toffoli Antonio.

6. — Alta Val D'Isarco (Vipiteno)
Siller Francesco (c. s.), Voigger Leopoldo, Siller Antonio, Phaler Giovanni e Cristomannos Gualtiero.

7. — Altipiano Sette Comuni (Asiago).
Fraccaro, Mosele, Cherubin, Dalleave, Pertile.

8. — Val Camonica (Pontedilegno)
Rossi Battista (c. s.), Rossi Giacomo, Sandrini Attilio, Diprisi Giuseppe e Donati Martino.

9. — Val D'Aosta (Valtournanche).
Bich Albino (c. s.), Maquignaz Piero, Pellissier Alessandro I., Pellissier Alessandro II., e Pellissier Agostino.

10. — Val di Fassa (Canazei).
Pioner Fortunato, Desulian Erminio, Peratoner Roberto, Mazzel Luigi e Brunel Francesco.

Categoria juniores

1. — Altipiano Sette Comuni (Asiago)
Rigoni Cristiano, Pertile Pietro, Dalle Ave Giacomo, Costa Aurelio e Benetti Vittorio in 1.57'7".

2. — Val D'Aosta (Courmayerur).
Ottoz Arturo (c. s.), Brocherel Leonardo Emilio, Hurzeler Eugenio, Salluard Silvano in 1,57'10".

3. — Val Gardena (S. Cristina).
Creppaz Leo (c. s.), Demetz Carlo, Stuffer Michele, Mussner Corrado e Nogler Matteo in 1.59'34".

4. — Val Formazza (Formazza).
Imboden Dionisio (c. s.), Della Vedova Edoardo, Matli Pio, Antonietti Ernesto, Sormani Sperandio.

5. — Alta Val Brembana (Oltre il Colle).
Maurizio Gerolamo (c. s.), Manenti Luigi, Gotti Gino, Ceroni Cecchino, Manenti Pietro.

6. — Valsassina (Barzio).
Ganassa Paolo (c. s.), Gargenti Giuseppe, Casari Angelo, Rupani e Buzzoni

7. — Abruzzo (Roccaraso).
D'Alessio Edoardo (c. s.), Di Rienzo Giovanni, Di Vitto Alberto, Di Libero Artemio, Giuliani Ovidio.

Molto pubblico lungo tutto il percorso. Mattinata nebbiosa che ha ostacolato non poco i concorrenti. Numerosi incidenti hanno danneggiato gli sciatori. Il terreno reso oltremodo difficile, per causa delle ultima intemperie, ha provocato la rottura di vari sci ed il conseguente ritiro di squadre al completo, perchè le danneggiate non potevano continuare a causa del numero insufficiente dei componenti. Il più grave incidente è successo alla squadra di Val S. Pellegrino, a circa metà percorso un suo componente fu colto da malore e dovette essere trasportato a braccia dai compagni fino all'arrivo.

Val Tormazza ha vinto bene, mercè la omogeneità della proprio compagine e l'affiatamento esistente fra i suoi atleti. Courmayer e Valtellina hanno ingaggiato una lotta spasmodica per la conquista del secondo posto. Alla distanza i piemontesi ebbero la meglio. Cortina d'Ampezzo ha deluso. Le altre squadre hanno gareggiato bene. Notevole la vittoria dell'Altipiano dei Sette Comuni nella gara juniores, vinta per pochi secondi sulla valorosa equipe di Val d'Aosta.

I tre campionati regionali di sci nei giorni 27-28 corr. a Pontebba

Il Gruppo Sciatori «Monte Tricorno» della S.U.C.A.I. di Trieste, organizza per i giorni 27 e 28 corrente, con la cooperazione della Società Sportiva Pontebbana, i III Campionati di Sci della Regione Giulia.

Le gare di campionato avranno luogo il goirno di domenica 28 febbraio e si suddivideranno in tre categorie: società sportive, studenti e Corpi militari. Verrà altresì disputato il Campionato femminile regionale.

L'attesa per la massima manifestazione sciatoria regionale è vivissima e tutti gli Sci Club ed i Reggimenti, addestrano le rispettive squadre rappresentative, che radunando tutti i migliori sciatori del Tagliamento al Quarnaro, daranno alla nostra Regione, i suoi campioni.

Il Comitato d'onore

Presiede il Comitato d'Onore: S. E. il Generale di Corpo d'Armata comm. Umberto Montanari e ne fanno parte l'on. sen dott Pitacco, Sindaco di Trieste, il Prefetto di Trieste comm. Gasti, il Prefetto del Friuli comm. dott. Ricci, l'on. dott. Suvich il Sindaco di Pontebba Agelzer, il Rettore della R. Università comm. Asquini, il Generale Pezzana, Comandante del III. Raggruppamento Alpino, il Generale Monesi, Comandante la VI. Zona della M. V. S. N; il colonnello Cavarzerani, Comandante l'8. Reggimento Alpini, il colonnello Porretti, Comandante il 9. Reggimento Alpini; il ten. colonnello Genarelli, Comandante int. il 2 Reggimento Artiglieria da Montagna il colonnello Paribaldi, Capo della Commissione Confini; il colonnello Gregorio, Comandante la Legione R. Guardia di Finanza di Udine ed il colonnello Laria, Comandante la Legione R. Guardia di Finanza di Trieste.

Altresì si è formato a Pontebba un Comitato locale, composto dei signori Englaro, presidente della Società Sportiva Pontebbana, Magri, Englaro D., Micossi, Deotto, Mirmina e Bratti, del Consiglio Direttivo della medesima; Schiavi, segretario politico del P. N. F.; Cilloni, presidente della sezione dell'A. N. A.; Volonteri, Console del T. C. I.; Cap. Rossi, comandante la 70.a Compagnia Alpini; tenente Renzi, comandante la Tenenza R. Guardia di Finanza; rag. M. Franz, direttore della Banca Cattolica; rag. G. Franz, direttore della Banca del Friuli; geom. G. Duratti, direttore della Banca Carnica e dal dr. Ferrante, medico condotto.

Il programma generale

Nella giornata di sabato 27, converranno a Pontebba le varie squadre di sciatori della Regione. Alle 19.52 avrà luogo l'arrivo ed il ricevimento ufficiale delle rappresentanze. Ai servizi logistici provvederà un'apposita Commissione, presieduta dal console del T.C.I. Il Comitato organizzatore e la Giuria avranno sede ufficiale all'Albergo alla Spina, ove alle ore 22, avrà luogo il sorteggio dei numeri All'unico cinematografo della borgata, verranno proiettate film di soggetto sciatorio, per cura del Gruppo Sciatori «Monte Tricorno».

Domenica 28, alle 8 avrà luogo una gara per valligiani giovanetti ed il campionato femminile regionale. Alle 9.30 avranno inizio le gare di campionato su un percorso di circa 15 chilometri

La Giuria sarà composta dei signori: Gracco Bruna, Gino Flaibani, ing. Guido Ghira, Antonio Magri, Silvio Monti e dal magg. di S. M. cav. Giacomo Negroni del Comando del Corpo d'Armata di Trieste.

Alle 13 avrà luogo a Pontebba il banchetto ufficiale, al quale saranno invitate tutte le Autorità militari e civili presenti ai Campionati.

Alle 15, nella sala del palazzo municipale, capace di settecento persone, avrà luogo la solenne premiazione dei concorrenti verranno quindi consegnate ai rispettivi vincitori, le Coppe di S. E. Vaccari, la «Fratelli Nordio», la «Giuseppe Sillani», la «Guido Corsi», la «Città di Gorizia» e quella del «Comune di Pontebba».

Nella serata gli sciatori e le rappresentanze lascieranno Pontebba.

Facilitazioni ferroviarie

Il Ministero delle Comunicazioni ha concesso in occasione dei Campionati Regionali di Sci, la riduzione ferroviaria individuale del 30 per cento. I moduli per usufruire di detta riduzione, verranno rilasciati da tutti gli Sci Club della Regione, a partire dal 18 corrente. Il biglietto sarà valevole per l'andata e per il ritorno. Verrà provveduto ad aggiungere ai treni della linea Udine-Tarvisio e viceversa, vetture speciali per i soli sciatori, nelle giornate del 27 e 28 corrente.

I concorrenti

Quest'anno le gare assumeranno particolare interesse. Avremo varie squadre nuove e precisamente quelle valligiane di Forni Avoltri, Luico e Pontebba, che saranno temibili rivali della Pontebbana. Nella categoria militare, oltre alle squadre dei Reggimenti Alpini e della R. Guardia di Finanza, nonchè delle Brigate «Sassari», «Casale» e «Re», avremo probabilmente anche una squadra rappresentativa della Legione RR. CC. di Trieste. Fra le società sportive, sarà particolarmente intensa la lotta fra lo Sci Club «Gorizia» ed il Gruppo Sciatori «Monte Nevoso» di Fiume. I concorrenti, che gli anni scorsi sommevano sempre ad oltre il centinaio, si prevede raggiungeranno questo anno i centocinquanta.

I Campionati saranno dotati di vari premi, donati da Enti e da cittadini. S. E. Montanari ha annunciato il dono di una medaglia d'oro del Comando del Corpo d'Armata, in dotazione permanente alla Coppa di S. F. Vaccari.

I programmi della grande manifestazione verranno diffusi largamente nella Regione, fra giorni, unitamente a manifesti murali. Sin d'ora il Gruppo Sciatori «Monte Tricorno», che per la terza volta, per incarico della Federazione Italiana dello Sci, organizza i Campionati Regionali e a disposizione di tutti coloro che vorranno ottenere informazioni o dettagli riguardanti la manifestazione.

Sezione Udinese della U. O. E. I.

Vita sociale

Nell'assemblea ordinaria di chiusura dell'anno sociale — presente una cinquantina di soci — il Consiglio uscente diede ampia relazione sull'attività svolta durante il 1925, attività intensa e riuscitissima mercè la quale la Sezione consolidò la propria compagine, accrebbe il numero dei soci e aumentò la propria efficienza economica.

Su tale attività e sui tangibili suoi risultati forniamo qualche particolare.

I soci nuovi entrati a far parte della Sezione durane il 1925 raggiunsero la bella cifra di 73.

L'esercizio si chiuse con un avanzo di cassa di L. 670.

Le gite effettuate furono 16 di cui 6 aventi vero e proprio carattere alpinistico, 3 più facili, 1 d'istruzione, 3 popolari e 3 sciatorie.

Un cenno particolare meritano le gite popolari, richiedenti una tenue spesa, effettuate in località amenissime delle nostre Prealpi, su percorsi facili e perciò accessibili a tutti sia dal lato alpinistico sia da quello economico.

Esse furono ideate ed effettuate col preciso intento di diffondere la benefica passione della montagna fra le classi popolari fino ad oggi meno solite — per scarsezza di mezzi e di abitudini turistiche — a frequentarla; il che costituisce lo scopo principale della Unione Operaia Escursionisti Italiani.

Ebbero esito magnifico (lo prova il numero dei partecipanti, soci e non soci, che nella «popolarissima» al Monte Joanes raggiunsero persino la bella cifra di 200) e fecero gran numero di entusiasti proseliti, rendendo nel contempo, cara e popolare la Sezione fra la gioventù lavoratrice udinese.

Fu anche istituito un «Gruppo Sezionale Marciatori Uoeini» e fu disputato il primo campionato sociale di marcia montana a squadre (Coppa Pietro Selva).

Fu pure data vita ad un «Gruppo Sezionale Sciatori Uoeini», forte di una quarantina di soci, mercè al quale la Sezione contribuisce con ottimi risultati, grazie le gite effettuate quasi ogni domenica sui bianchi pendii soffici di neve dei nostri monti, a far apprendere — nel modo più economico possibile — anche il bellissimo sport degli sci fra quella gioventù che finora quasi non lo conosceva e non aveva modo e mezzi di praticarlo.

Continuando rapidamente i nostri cenni, ricordiamo anche l'inizio della propaganda contro l'alcoolismo (altro principalissimo scopo sociale, intimamente connesso alla diffusione dell'alpinismo) la distribuzione di libri e riviste ai soci a mezzo della bibliotechina sezionale, l'assidua propaganda per instillare nei giovani l'amore del sano moto all'aperto e la ripugnanza per ogni forma di degradazione fisica e morale e — senza dettagliare più oltre — quant'altro poteva contribuire al progresso della Sezione e si ricollegava al magnifico programma Uoeino.

Il Consiglio sociale per l'anno 1926 è risultato così composto:

Rag. Pietro Dell'Olio, presidente — Mario Mattiussi, vicepresidente — Arrigo Florit, segretario — Mario Croatto, cassiere — Giovanni Cantoni, Bruno Miotto ed Enrico Scarso, consiglieri.

Restano così confermati nella loro carica, ad eccezione dei nuovi eletti signori Cantoni e Scarso, i dirigenti dello scorso anno.

A revisori dei conti sono stati designati: rag. Carlo Dal Lago, rag. Marco Dabalà ed Ernesto Mitri, effettivi — Luigi Plazzogna ed Umberto Grandi, supplenti.

La fiorente Sezione, che in modo veramente degno fa parte della grande famiglia Uoeina d'Italia — a onore e vanto della gioventù friulana — si è posta con fervore nuovamente al lavoro per realizzare il programma che il Consiglio Sezionale, nel dar conto del proprio operato, ha voluto additare alla assemblea dei soci e cioè: propaganda per la vacanza operaia; campeggio popolare uoeino; trasferimento della sede in locali più vasti e decorosi; intensificazione della propaganda uoeina; gite d'istruzione; attività pro-bosco; organizzazione sistematica della propaganda antialcoolica; sviluppo della biblioteca; istruzione razionale agli sciatori e ai marciatori, ecc.

Non potremmo meglio chiudere questi nostri rapidi cenni che riportando inegralmente le parole pronunziate dal Presidente della Sezione al termine della sua relazione sull'attività sociale nel 1925:

«Concludiamo con l'augurio fidente che la Sezione nostra, per ferrea volontà e fattivo entusiasmo dei soci tutti, continui il promettente suo cammino con passo metodico ma deciso e sicuro, così come l'alpinista dai saldi muscoli e dal cuore tranquillo, coraggioso, silenzioso, paziente, che mira all'eccelsa vetta e la conquista».

Radiali vince il Cross - Country di Bologna

BOLOGNA, 8.

Il cross-country bolognese prometteva un brillante successo, date le iscrizioni di Davoli, Ferrario, Disma e Speroni. I forfait di Davoli e Speroni ed il ritiro di Ferrario hanno alquanto diminuito l'interesse della gara, che si è risolta con una vittoria di misura di Badiali.

Ecco l'ordine di arrivo:

1. Badiali Aurelio della «Sempre Avanti» di Firenze in 23' 9"
2. Lippi Giuseppe del G. S. di Firenze in 23' 15"
3. Bartolini Gino del G. S. di Firenze in 23' 39"
4. Federici
5. Montanari
6. Scarpellini
7. Fantoni
8. Cremonesi
9. Fanalini
10. Bonardo.

Seguono altri 15 in tempo massimo. Ottima l'organizzazione.

Dove si disputerà il cross delle Sei Nazioni

BRUXELLES, 7.

Il cross delle Sei Nazioni, che metterà alle prese la Scozia, l'Irlanda, il Paese di Galles, l'Inghilterra, il Belgio, la Francia e l'Italia, si disputerà sull'Ippodromo di Stockel nelle vicinanze di Bruxelles. Il terreno è completamente piano ed avrà degli ostacoli artificiali.

Touring

Il comm. G. Bognetti nominato Presidente

MILANO, 8.

Il Consiglio del Touring ha elette a Presidente il prof. comm. Giovanni Bognetti, che fin da quando Luigi Vittorio Bertarelli assunse l'ufficio di Presidente del Touring, ne ebbe la vicepresidenza e del compianto Presidente godeva la piena fiducia.

A sensi dell'art. 20 dello statuto fu poi provveduto al completamento del Consiglio chiamando a farne parte interinalmente, in attesa che l'assemblea generale dei soci li confermi, i signori: Ing. Mario Bertarelli, figlio del compianto Presidente — S. E. il senatore generale conte Carlo Porro di S. Maria della Bicocca, insigne studioso di discipline geografiche — Ing. gr. uff. Gaudenzio Fantoli, Direttore del R. Politecnico di Milano — Ing. gr. uff. Guido Semenza, Presidente del Comitato Nazionale Scientifico-Tecnico — Ing. Emirico Vismara, Consigliere Delegato della Società Generale Elettrica della Sicilia e benemerito degli interessi turistici di quella magnifica Isola.

Nella stessa seduta vennero presentate al Consiglio le prime copie del VII Fascicolo dell'Atlante Stradale al 300 per mille del T. C. I., che completa l'opera. I sei fogli di cui si compone comprendono l'intero territorio della Sardegna e della Corsica.

Venne pure fatta presentazione della nuova edizione del primo volume della guida in francese, accuratamente riveduta, aggiornata, trasformata in alcune parti ed arricchita di ben 100 pagine. Questa pubblicazione ha avuto il più lusinghiero successo ed ha risposto ottimamente al compito che il Touring si era prefisso, di introdurre cioè presso gli stranieri una guida rigorosamente oggettiva ma ispirata da cuore italiano.

Aviazione

Franco rinvia la sua partenza per Buenos-Ayres

PARIGI, 7.

Contrariamente a quanto era stato annunziato il comandante Franco partirà da Rio de Janeiro per Buenos Aires il giorno 8 dovendo eseguire qualche riparazione di lieve conto al suo apparecchio.

L'autogiro La Cierva prosegue le sue esper.

PARIGI, 7.

Le prove dell'autogiro La Cierva sono continuate oggi alle 15 all'aerodromo di Villa Coublay in presenza di Laurent Eynac sottosegretario di Stato all'Aeronautica e di alcune personalità dell'aviazione. Il sottosegretario di Stato ha felicitato l'inventore e il pilota Courtney.

Episodi sportivi corsivettati

I rimorsi di Bellotto...

Ho ancora negli orecchi il babilonico frastuono del pubblico vioso che avvolgeva, a mo' di rifiorita vestigia, l'aulica figura arbitrale di quel «colui il quale» decise delle sorti del memorando mch udinese-novara.

Ripenso a ciò perchè, oltre a perseguire una scienza metafisica ch'è come concionare a vuoto, scruto alla superficie del mondo pallonifero, aggrappate come anime purgatorianti, tutta una schiera di cose, già malate, pervenute a suppurazione.

Scorgo il rubicondo, fanciullonesco viso di Bellotto fatto più truce che non nei giorni di intima tempesta. Ha in braccio — proprio come mi racconti delle favole — un sapiente arcopago (Lega Nord), il signor Sentimento (degli sportivi udinesi), un'associazione (l'A. S. U.) e due cerberi... crudeli e diversi (Guadalupi e David).

Sotto il peso prepotente, sconcertante di questi ninnoli Bellotto pur non piega. Perchè è inconsapevole del «perchè» li abbia fra le braccia.

Svelerò il mistero.... quasi tragico, mentre Monti, che chiamo e testimonio può liberamente aggiungere qualcosa; laonde andrò togliendo leggermente il velo a questa allegoria.

**

Cosa c'entra Bellotto colla partita surriferite? E' egli forse qualcosa di «magno» nei ranghi calcistici?

Ridete?!?

Mannaggia l'anema......

Comunque sia egli c'entra; perdinci — bacco se c'entra; e come

Nessuno si rammenta di quel calcio di rigore concesso a favore dei bianconeri concittadini?

Certo che si.

Ebbene questo calcio — lo sapete nev — vero? — è stato sbagliato.

Nettamente.

Fra uno stupore doloroso.

Se conseguenze furono disastrose, ognuno lo sa: carica incruenta all'arbitro finita tra.....Monti e l'Ospedale; stati patemosi generali; maledizioni pagane e cristiane all'«inesperto!!» trainer; a' dirigenti alla squadra (nostra beninteso); all'universo; reclami umilianti, inutili; punizioni; delbere; etcetera, etcetera, etcetera.

Insomma il mancato punto di Bellotto ha dato il tracollo alla A. S. Udinese che si è smarrita, inoclissata, vestita a lutto, anche se ha avuto la forza d'animo di «sbolognare Krappan e di acciuffare per i capelli il nemzetiiamo» poichè di fronte ad una squadra composta di elementi disordinati, quasi privi di amor proprio (fattore questo precipuo) e troppo «consci di un certo loro valore» ch'io non conosco, è ben poca, minima cosa quello che un qualunque trainer, sia pure di fama eccelsa, può fare.

Dunque, di chi la causa se non del già penalista Bellotto?

A me sembra così.

E forse sono nel vero! Poichè se quel famoso calcio di rigore fosse stato tramutato in punto, tutto quel po' po' di roba spifferata sarebbe rimasta storia morta o per essere più preciso manco tale; e, per gratuita aggiunta, non si sarebbero esumati o meglio acuiti e posti alla vetrina piccini antagonismi alimentati da opposti e discutibili criteri.

Un anno fa: Resurrezione!

Dopo una profonda, dolorosa parentesi, culminata con una sconfitta subita in casa propria ad opera dei guizzanti «rossi» del Vicenza (tre a zero), l'Udinese, proprio un anno fa, come oggi, scendeva nella città palafittata, laggiù nella residenza dei dogi illustri, con l'animo fasciato di ferile, ad affrontare i maramaldeggianti lagunari.

Scendevano per soddisfare generosamente, da getiluomini, ad un impegno; per non disertare.....

In quel giorno invece il sole volle rifulgere con fasci di bagliori infernali, quasi ad impedire che l'animosa compagine friulana precipitasse inesorabile per la china.

La squadra pareggiò; e pareggiare nel campo insidioso di Sant'Elena significava allora e significa ancor oggi una «performance» onorabilissima.

Il pareggio fu nulla per il punto guadagnato, in confronto della seguitane esultanza e del riabilitato depresso morale.

Da allora: squadra, associazione, la stessa apatica cittadinanza formarono un tutt'uno granitico pieno di significatoe di volere.

Trionfava il vero sentimento sportivo nella sua disadorna abbigliatura rifuggente da esteriorità clamorose, insincere e demolitrici.

Serrate le fila, superate le tempeste, i bianco-neri, sorridenti ed inesausti, giunsero trionfanti al traguardo finale regalando al Friuli il titolo ambitissimo di «Campione di seconda divisione»!

Si ripeterà, oggi, il miracolo?

Punto.

IL FACHIRO.

Il brillante esito "del Veglionissimo dello Sport" a Spilimbergo

Il Veglionissimo dello Sport di sabato scorso non poteva sortire esito più lusinghiero: orchestra raffinata; addobbo «tutankamesco» che ha rievocato gli splendori di terre ardenti e lontane; fantasia di luci; sovrabbondanza di illeggiadriti damerini e di donzelle vezzose, provocanti. Insomma un assieme armonico che soddisfò appieno.

Il merito, naturalmente, risale agli ottimi, vecchi amici sportivi dello spilimberghese.

Piccolo appunto del «fachiro». La squadra dell'A. S. Spilimberghese, che conta nelle sue file elementi di indiscusso valore, doveyasi incontrare ieri a Codroipo con la bella e snella squadra di quel centro. L'attesa dei giuocatori del turrito paese d'Irene fu lunga, paziente oltre i limiti della sopportazione, tanto che i due preziosi punti se li pappò «forfaitamente» la Codroipese.

Era naturale, del resto, che giuocatori reduci da un Veglionissimo «sportivo» non potessero affrontare le fatiche di un match.

Bel sistema di coltivare lo sport. Ragazzi, sveglia!

La Torino-Bordighera

BORDIGHERA, 7.

Nell'intento di dare sempre maggior impulso alle corse per juniores, l'attiva Unione Sportiva Bordighera ha stabilito, d'accordo con il C. D. dell'U. V. I., di organizzare per il 21 marzo la corsa Torino-Bordighera. Il percorso non è stato ancora definitivamente stabilito, poichè l'U. S. Bordighera, desiderando includere il colle di Tenda, ha fatto domanda presso le autorità di P. S. francesi ed italiane affinchè sia agevolato il passaggio nel territorio francese da Fontan a Breil. In questo caso la gara avrebbe uno sviluppo di Km. 190 circa. In caso contrario i dirigenti dell'U. S. B. saranno costretti ad includere il passo del colle di Nava ed allora il percorso sarà di Km. 230 circa. La corsa, approvata dall'U. V. I., è internazionale e libera a tutti i corridori di II e III categoria. Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla sede della Società.

IMPORTANTE!

Ai Sigg. Corrispondenti del "Friuli Sportivo"

Il nostro giornale va in macchina nel le prime ore del mattino di Lunedì.

E' dunque assolutamente necessario che le corrispondenze sportive siano fatte pervenire nelle buste «fuori sacco» nella serata di ogni Domenica.

Per far ciò i Sigg. Corrispondenti sono pregati di impostare direttamente nel primo treno in partenza per Udine dalle locali Stazioni.

Si rammenta che le corrispondenze che giungono in Redazione con ritardo non possono venir pubblicate.

Si pregano i Sigg. Corrispondenti di inviare con sollecitudine la fotografia d'applicare sulla tessera.

LA DIREZIONE
de «Il Friuli Sportivo»

Gabinetti Dentistici
Dott. BERNARDI
MEDICO-CHIRURGO SPECIALISTA
CIVIDALE - Martedì e Sabato
UDINE - Mercatovecchio (ingr. Via Merc.)

Le NECROLOGIE
su
IL FRIULI SPORTIVO
si ricevono all'Ufficio di Pubblicità A. Manzoni e C., in via Lovaria, 2, angolo Via Prefettura o direttamente alla Tipografia del Giornale, Via di Prampero 10

Il Friuli Sportivo
pubblicherà anche gli
Avvisi Economici
a L. 0.20 per parola, che sono tanto indicati per tutti coloro che hanno qualche cosa da vendere o che cercano di comperarla.
Indicatissimi poi per gli articoli sportivi in genere.

OM
15 H.P. 4 cil. - 25 H.P. 6 cil.
AMILCAR
Spiders 2 Posti - Torpedo 4 posti
Vetture pronte in ogni tipo di carrozzeria, presso l'Agenzia Automobili
OM - AMILCAR
Dott. T. DANIELI
Via Cavallotti 40 - UDINE
(Garage Friulano)

Sui Campi di Foot-Ball

GIRONE A

Casale - Torino 2 - 1

CASALE MONFERRATO, 7.

Dopo una partita convulsa ed accanitissima che ha visto l'espulsione di ben quattro giocatori, il Casale ha conseguito la grande performance di cogliere il successo su uno squadrone della forza del Torino. L'incontro iniziatosi alla presenza di un pubblico foltissimo ha immediatamente assunto l'aspetto di una battaglia. Il Casale attacca maggiormente ma non riesce a scuotere la difesa granata. Anzi il Torino ottiene al 5' un corner infruttuoso. La risposta dei neri è pronta ed al 9' ottengono a loro volta un calcio d'angolo. Il Torino dà il tono al gioco e riesce ad imporre leggermente il suo metodo. Al 20' una sgroppata casalese porta la minaccia nell'area di Latella ed il corner viene battuto contro i granata ma con esito nullo. Intanto Gallo che pochi minuti prima si era contuso ad un ginocchio, lascia il campo. Il Casale è costretto a sua volta a ripiegare ed a subire al 25' un calcio d'angolo ed al 35' l'unico punto dagli ospiti segnato da Franzosi. Il Casale allo smacco reagisce con grande decisione e domina fino all'half time.

La ripresa vede un poderoso serrate dei concittadini i quali battono al primo e quarto minuto due corners pareggiando al 6' per merito di Blando. La partita si fa elettrizzante per l'impegno delle due squadre che cercano di sopraffarsi. Al 15' Casale è in corner: nulla di fatto. Gli attacchi alle due reti si succedono ininterrotti e fruttano al 25' al Casale il goal della vittoria segnato da Migliavacca. Il gioco da questo momento si appesantisce e dà luogo ad incidenti che vedono al 28' l'espulsione di Latella e Blando venuti a vie di fatto, ed al 32' quella di De Giovanni e Balonceri. I due portieri vengono sostituiti rispettivamente da Morando e Mattea. Così menomate, le squadre riducono il tono del loro gioco. Torino domina ottenendo due corner, ma non raggiunge l'agognato pareggio.

GIRONE B

Milan - Livorno 4 - 1

MILANO, 7.

I rosso-neri hanno confermato il loro costante progresso di forma con una chiara e netta vittoria conseguita in un incontro accanito. Il Livorno è apparsa una compagine ben inquadrata ed equilibrata in ogni sua linea, ma ha denotato la mancanza di tenacia e di decisione, doti necessarie per fronteggiare validamente la scapigliata squadra milanista.

Nel primo tempo i labronici impegnano sin dalle prime battute la difesa rosso-nera. Al 5' però Cevenini fugge tutto solo e opera un forte tiro in goal, ma Augustinovich para. Seguono attacchi alterni ed all'11' Ballerin segna raccogliendo il pallone respinto dal portiere. Il Livorno tenta di risalire l'handicap, ma le sue ottime combinazioni non fruttano per la lentezza del tiro in goal. Il Milan subisce l'incalzare dell'avversario per ritornare poi in campo livornese con velocissime puntate offensive. Al 28' i labronici ottengono il pareggio su calcio di punizione battuto da Pitto sul limite dell'area milanese. Il Livorno imbaldanzito dal successo, si prodiga e segna una lieve superiorità per una decina di minuti. Al 39' l'arbitro Serra, fra lo stupore generale, fischia il riposo. Negli spogliatoi si accorge dell'errore e dopo aver tergiversato richiama le squadre in campo e fa loro disputare i rimanenti sei minuti.

All'inizio della ripresa l'arbitro fischia un minuto di silenzio per la morte dell'arbitro federale Sessa. Il gioco riprende poi con grande accanimento. Al 3' Magnozzi dopo aver dribblato due avversari si lascia soffiare il pallone da pochi passi della rete. Il Milan risponde con un fulmineo attacco. Il pallone rimandato a metà campo da Vincenzi è raccolto da Banas che da circa 40 metri lo spedisce in rete con un tiro parabolico. Gli ospiti non si scoraggiano e con rapidi passaggi portano la minaccia verso Carmignati che all'8' salva in corner. Al 13' viene battuto contro il Milan un altro corner senza esito, mentre il guardiano milanese raccoglie applausi con una doppia e brillante parata. La pressione livornese è rotta da qualche fuga dei rosso-neri i quali ottengono il loro terzo punto al 30' per merito di Muller. I concittadini riprendono così il sopravvento ed al 35' Sacchi marca ancora raccogliendo un passaggio di Santagostino. Il finale della partita vede vani tentativi livornesi di ridurre il passivo.

Parma - Mantova 5-3

PARMA, 7.

I crociati hanno finalmente ritrovato la via della vittoria piegando i celesti del Mantova. Le prime battute sono a favore del Parma che segna al 5' con Mattioli. Il gioco poi si equilibra finchè al 18' Hibilg consegue il pareggio per i virgilani. I concittadini non si smontano e riprendono il comando incontrando però nella difesa mantovana un ostacolo assai difficile da superare. Ciò non di meno al 30' Mattioli spedisce in rete un imparabile pallone riportando la squadra in vantaggio.

Nulla di notevole da segnalare fino al 14' della ripresa che vede Prouss pareggiare per il Mantova. Il timore di un match pari risveglia i crociati che con poderosi attacchi costringono gli ospiti in difesa. A coronamento della lunga superiorità i parmensi segnano al 36' con Mattioli, al 40' con Aimi ed ancora al 2' con Mattioli oggi brillantissimo. Il Mantova consegue il suo terzo punto all'ultimo momento su penalty battuto da Caravonich.

Alessandria - Genoa

(rinviato)

ALESSANDRIA, 7.

Il match tra concittadini e genoani che si sperava poter effettuare oggi, è stato rinviato a causa della neve caduta nei giorni scorsi. Si era poi pensato di far disputare l'incontro a Genova, ma dopo anche questa idea è stata scartata.

Pro Vercelli - Padova

(rinviato)

VERCELLI, 7.

Stante le pessime condizioni del campo di gioco, il match è stato rinviato.

Motociclismo

Il criterium invernale a Bologna

BOLOGNA, 7.

L'ardita iniziativa dello S. C. Savena aveva raccolto un buon numero di partecipanti per il Primo Criterium Motociclistico, ma il tempo e lo stato delle strade hanno guastato in parte la organizzazione così i concorrenti sono arrivati in numero esiguo al traguardo. La maggior parte dei partenti si sono dovuti ritirare per incidenti di macchine e tale sorte ha colpito anche Ruggeri che si è ritirato nei pressi di Vergato per la rottura del copertone posteriore e Bettoni per scoppio di gomme. Il percorso che aveva inizio dall'Ippodromo Zappoli toccava Vergato, Vignola, Casalecchio per ritornare all'Ippodromo e proseguire per Medicina, Castel San Pietro o Bologna (Ippodromo) una specie di otto per un totale di chilometri 165, mentre alle biciclette a motore era ridotto a chilometri 115.

La Sarolea per merito di Mazzanti e Pezzoli è riuscita la vincitrice nella categoria maggiore, e Sandri con la G. D. è stato l'unico arrivato nelle motociclette. Ecco la classifica:

1. Mazzanti Umberto (Sarolea) alle ore 15.14 impiegando ore 3,18 a compiere i Km. 165 alla media oraria di chilometri 54,545.

2. Pezzoli Stanislao (Sarolea) in ore 4,9'.

3. Marabini Renato (Guzzi) in ore 4,14''.

4. Sandri Eugenio (A.J.S.) in ore 4,34' (primo della categoria 350).

Motociclette Sandri Guglielmo (G. D.) alle ore 14.42 impiegando ore 2.45 a compiere i Km. 115. alla media oraria di Km. 41.818.

I Cross Country

Morino vince a Torino

TORINO, 7.

Lo S. C. Galvani ha organizzato per juniores, il cross podistico che ha riunito tutti i migliori elementi della nostra regione. Quarantacinque sono stati i partenti che dopo una lotta accanita lungo i 5 Km. circa del percorso sono giunti nel seguente ordine:

1. Morino (G. S. Fiat) in 21'35'' — Iguerra (BR. CC.) — 3. Pittavino — 4. Dusio — 5. Doria — 6. Quaglia ed altri 35 in tempo massimo.

Reati vince quello del C. S. Lunghi

MILANO, 7.

La prima manifestazione indetta dallo S. C. Emilio Lunghi per il cross riservato agli allievi è riuscito pienamente. Circa 40 concorrenti hanno preso il via dando luogo ad una vivace contesa sui 5 chilometri circa del percorso. Ecco l'ordine d'arrivo:

1. Reati (U. S. Lecchese) in 21' — 2. Codognesi — 3. Beccalli — 4. Torriani A. — 5. Tentorio — 6 Morelli — 7. Tanisini ed altri 30 in tempo massimo.

Ciclismo

Sprinter e stayers al Palazzo dello Sport

Piani batte Kauffmann

MILANO, 7.

La riunione odierna al Palazzo dello Sport ha rivestito un carattere veramente sportivo; poichè finalmente si sono potuti apprezzare sul perfetto anello di legno i veri specialisti della pista.

La rientrata del nostro Orlando Piani, che da due anni non corre in Italia, meritava forse un maggior pubblico, ma non per questo il nostro campione e Kauffmann possono lamentarsi della cordiale accoglienza ricevuta. Entrambi gli antagonisti si sono presentati allo start nelle migliori condizioni di forma ed hanno dato l'impressione di equivalersi, tanto è vero che ambedue vincevano una delle prove rendendo così necessaria la decisiva. Piani ha battuto il campione del mondo regolarmente, poichè ha saputo svolgere la sua tattica preferita e cioè di temporeggiare fino ai 200 metri e partire dall'alto trascinando nella propria scia l'avversario. La vittoria del nostro campione ha una importanza primaria poichè ha permesso ai due grandi sprinters di incontrarsi e stabilire approssimativamente chi fra loro valga di più.

Kauffmann è apparso in perfettissime condizioni fisiche ed ha dovuto cedere le armi solo al più consumato e furbo avversario.

Nelle altre gare, Linari ha potuto ancora una volta fornire delle belle prove di velocità, battendo in tutte e tre le volate Bossi e Tonani che sono apparsi avversari troppo inferiori per essere opposti ad un atleta completo come il fiorentino.

La tanto attesa comparsa dell'italo-parigino Martinetti è stata interessante in quanto che il nostro piccolo campione è sembrato un vero prodigio, piccolo di costituzione ma fornito di potenti fasci muscolari; egli assomiglia a Giorgetti e pare che ne abbia anche lo scatto poderoso. Di fronte a Martinetti, Tasselli e Cattaneo non hanno potuto fare altro che difendersi.

Il campione francese dei militari, Galvaing, non ci ha molto impressionato tanto più che evidentemente ha fatto il gioco del compagno di club Martinetti, che pur essendo di nascita italiano, non disdegna l'aiuto dei francesi.

Anche l'americana dilettanti è stata vinto dalla coppia Martinetti-Galvaing per merito precipuo del primo, che è stato il vero dominatore.

Il Criterium dei comignem stayers è stato per una volta ancora il chiaro rispecchio dei nostri rappresentanti poichè Vay vi ha dominato indiscutibilmente disponendo a proprio agio di tutti gli avversari. Luciano Bergamini pur diffendendosi accanitamente ha dovuto cedere al più forte campetitore. E' veramente sorprendente lo stile di Vay che ha raggiunto in questa stagione l'apogeo della sua forma. Zucchetti ci ha confermato le sue speciali disposizioni per questo genere di gare, mentre i debuttanti Astori e Caimi sono stati impari al compito loro affidato. Lo svizzero Wegmann non allenato ed a corto di fiato non è esistito di fronte ai nostri.

L'individuale professionisti è stata vinta da Oliveri che unitamente a Tonani e Robotti ha conquistato un giro di vantaggio. La vittoria finale di Oliveri non ha tanto soddisfatto in quanto che solo la miglior classifica lo ha portato al primo posto di fronte a Tonani che pur ha ottenuto lo stesso punteggio.

A Girardengo è stata consegnata per la quattordicesima volta la maglia di Campione d'Italia e due medaglie d'oro offerte dall'U. V. I. e dall'Impresa Zerboni.

Il campionissimo, palesemente commosso, ha compiuto due gir d'onore al suono della marcia reale e fra gli applausi calorosi del pubblico.

Ecco il dettaglio:

Velocità dilettanti

Prima prova. — 1. Martinetti; 2. Galvaing; 3. Cattaneo; 4. Tasselli. — Ultimi 200 metri 13'' — Tasselli conduce alla campana ma ai 100 metri Martinetti scatta e passa velocemente.

Seconda prova. — 1. Martinetti; 2. Cattaneo; 3. Galvaing; 4. Tasselli. — Ultimi 200 metri 13'' — Martinetti alla campana conduce e resiste facilmente al ritorno di Cattaneo.

Terza prova. — 1. Martinetti; 2. Tasselli; 3. Galvaing; 4. Cattaneo. — Ultimi 200 metri 13'' — Alla campana Martinetti parte dalla quarta posizione e vince facilmente rimontando tutti gli avversari nell'ordine.

Classifica generale. — 1. Martinetti punti 3 — 2. Galvaing punti 8 — 3. Cattaneo punti 9 — 4. Tasselli punti 10.

Americana dilettanti

Primo traguardo — 1. Galvaing; 2. Cattaneo; 3. Lanzi; 4. Medri.

Secondo traguardo — 1. Tasselli; 2. Galvaing; 3. Piani; 4. Corsi.

Terzo traguardo — 1. Tasselli; 2. Corsi; 3. Brambilla; 4. Ordanini.

Quarto traguardo — 1. Martinetti; 2. Brambilla; 3. Pellizzari; 4. Medri.

Quinto traguardo — 1. Martinetti; 2. Servegnini; 3. Magnani; 4. Corsi.

Classifica generale: 1. Martinetti-Galvaing con punti 18 — 2. Tasselli-Cattaneo con punti 13 — 3. Pellizzari-Corsi con punti 7 — 4. Piano-Brambilla con punti 6 — 5. Lanzi-Bestetti con punti 4 — 6. Pospi-Medri con punti 3.

Tempo totale 29' e quattro quinti.

Match Piani Kauffmann

Prima prova — 1. Kauffmann; 2. Piani a 10 centimetri.

Seconda prova — 1. Piani; 2. Kauffmann ad una macchina.

Terza prova (decisiva) — 1. Piani; 2. Kauffmann a un quarto di ruota.

Classifica — 1. Piani con due vittorie; 2. Kauffmann con una vittoria.

Prima prova — 1. Linari; 2. Bossi; 3. Tonani.

Seconda prova — 1. Linari; 2. Tonani; 3. Bossi.

Terza prova — 1. Linari; 2. Tonani; 3. Bossi.

Classifica: 1. Linari con punti 3 — 2. Tonani con punti 6 — 3. Bossi con punti 9.

Handicap professionisti

1. Belloni — 2. Robotti — 3. Minoretti — 4. Ferrario — 5. Picchi — 6. Linari — Tempo 2' e un quinto.

1. Belloni-Oliveri che su 25 giri acquistano alla coppia Sivocci-Bestetti metri 52 impiegando 3' 27''.

Criterium dei Camigmen stayers tre prove di 15 Km.

Prima prova: 1. Vay (Cocchi) in 14'45'' e 4 quinti — 2. Zucchetti a 300 metri — 3. Caimi a tre giri — 4. Astori. Partono nell'ordine: Caimi, Zucchetti, Vay e Astori. Al terzo giro Vay prende la testa seguito da Zucchetti. Al 18.o giro Astori è doppiato da Vay che continua indisturbato la sua poderosa azione dimostrando una superiorità incontrastabile.

Seconda prova: 1. Bergamoni Luciano (Maffeis) in 14'41'' e due quinti — 2. Wegmann a 280 metri — 3. Caimi a tre giri — 4. Astori lontano. Partono nell'ordine: Caimi, Bergamini, Wegmann e Astori. Bergamini riesce a prendere la testa in virtù di una pronta partenza acquistando circa tre quarti di giro. Al 46.o giro Bergamini tenta doppiare Wegmann che resiste fino al 63.o giro dopo una lotta accanita. Bergamini fila così indisturbato sul traguardo.

Terza prova. 1. Vay (Cipressi) in 14'30'' e un quinto — 2. Bergamini a 300 metri — 3 Zucchetti a due giri — 4 Wegmann. Partono nell'ordine: Vay, Zucchetti, Bergamini e Wegmann. Bergamini si porta sin dall'inizio all'attacco del leader Vay che però resiste facilmente. All'8.o giro Wegmann è doppiato da tutti. Al 22.o giro Bergamini si avvicino a Vay che però tiene la distanza facilmente. Anche Zucchetti al 34.o giro è doppiato. Al 44.o giro Vay doppia anche Bergamini e termina gli ultimi giri indisturbato vincitore.

Classifica generale · 1. Vay, punti 2 — 2. Bergamini Luciano, punti 3 — 3. Zucchetti, punti 5 — 4. Wegmann, punti 6.

Miglior prova • La terza in 14'30'' alla media oraria di chilometri 61.934.

Individuale a punti Km. 16

1. traguardo: 1. Bestetti — 2. Linari — 3. Sivocci — 4. Oliveri.

2. traguardo. 1. Piani — 2. Robotti — 3. Sivocci — 4 Kaufmann. Dopo questa classifica Tonani e Olivieri fuggono ed in breve acquistano un giro

3. traguardo: 1. Oliveri — 2. Tonani — 3. Belloni — 4. Kauffmann. Linari tenta sdoppiare ma inutilmente. Piani abbandona.

4. traguardo: 1. Oliveri — 2. Tonani — 3. Bestetti — 4 Belloni. Oliver: e Tonani pur non impegnandosi guadagnano il traguardo perchè non avevano ancora preso completamente la testa del gruppo.

5. traguardo: 1. Kauffmann — 2. Linari — 3. Ferrario R. — 4. Minoretti. Belloni fugge ma Tonani è sollecito ad inseguire e dopo 5 giri il gruppo è di nuovo insieme.

6. traguardo: 1. Robotti — 2. Belloni — 3. Picchi — 4 Bestetti Tonani buca e non può prendere un buon posto nella classifica. Robotti fuggito ha tre quarti di giro in vantaggio e può prendere il primo posto nella volata, guadagnando poi il giro compiuto.

7. traguardo 1. Minoretti — 2. Tonani — 3. Bestetti — 4 Picchi. Tonani rimane nelle lontane posizioni e non può rimontare Minoretti ben lanciato Linari non si impegna.

8. traguardo. 1. Linari — 2 Belloni — 3. Oliveri — 4. Tonani Bella volata di Linari che dall'ultima posizione rimonta tutti.

Classifica generale: 1. Oliveri punti 13 (meglio classificato) — 2. Tonani, p. 13 — 3. Robotti, p. 18 — 4 a un giro Linari p. 16 — 5. Kauffmann. Tempo totale 25'10'' e due quinti

Ippica

Le corse a S. Siro

MILANO, 7.

Terreno fangoso oggi a S. Siro. Pubblico abbastanza numeroso.

Premio Bormio: 1 Ivan — 2. Mammola — 3. Faustina.

Premio Desio. 1. Trieste — 2. Antenore Birgen — 3. Martino Axworty.

Premio Giardino: 1. Tiego — 2. Reaper Jr. — 3 Lady Diana.

Premio Lanzo: 1. Pierrot — 2. Garisenda — 3. Aala.

Premio Bologna L. 30.000. 1. Clyde the Great — 2. Maud Harwester — 3. Guaveta.

Premio Orso: 1. Anita — 2. Amor che torna — 3. ombor.

Premio Vialta. 1. Giunto — 2. Glaur — 3. Milizia.

Norme per i Corrispondenti

Per agevolare il lavoro di Redazione, i signori Corrispondenti sono pregati di scrivere sulle buste di trasmissione il genere dello sport cui gli articoli inviati si riferiscono: Calcio — Ciclismo — Atletica — ecc. ecc.

***

I resoconti delle gare devono pervenire al Giornale nella serata di ogni domenica impostando i «Fuori Sacco» in treno.

I comunicati delle Società e tutti gli altri articoli di critica sportiva devono giungere dentro il sabato.

Orario ferroviario

Linea Udine - Trieste

Partenze: ore 5.10 (O) — 7 (D) — 9.15 (A) — 12 (O) — 14.55 (A) — 17.05 (O) (per Gorizia — 17.45 (D) — 20.10 (A).
Arrivo: ore 7 (O) (da Gorizia) — 8.20 (A) — 9 (D) — 11.25 (A) — 15.45 (A) — 17 (D) — 19.55 (D) — 22.30 (O).

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 0.35 (A) — 5.15 (A) — 7.05 (M) (fino Pordenone) — 9.11 (A) — 11.45 (D) — 15 (D) — 17.50 (A) — 20.15 (DD).
Arrivi: ore 4 (A) — 7.42 (da Pordenone) — 9.10 (DD) — 10.10 (A) — 11.51 (O) — 16 (A) — 17.30 (D) — 23.27 (A).

Linea Udine - Tarvisio

Partenze: ore 4.55 (A) — 9.20 (DD) — 12.10 (A) — 16.15 (A) — 17.48 (D) —
Arrivi: ore 8.15 (A) — 11.35 (O) — 14.40 (A) — 19.45 (A) — 20 03 (DD).

Udine-Stazione Carnia

Servizio viaggiatori di sola III. classe: Partenza da Udine. 6.30 — Arrivo Stazione per la Carnia: 8.20.

Linea Udine-Cividale.

Partenze da Udine: ore 6 — 8.35 — 12.20 — 14.40 (*) — 17.15 — 20.20.
Arrivi a Cividale: ore 6.35 — 9 — 12.50 — 15.10 (*) — 17.45 — 20.30.
Partenze da Cividale: ore 7 — 9.15 — 13.15 — 15.50 — 18 (**) — 19.10.
Arrivi ad Udine: ore 7.30 — 9.45 — 13.45 — 16.25 — 18.30 **) — 19.40.
(*) — Soltanto nelle domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.
(**) Questo treno nei giorni feriali fa servizio soltanto per viaggiatori di terza classe; nelle domeniche e giorni festivi riconosciuti dallo Stato, il servizio è per tutte le tre classi come negli altri treni.

Ferrovia Cividale-Caporetto.

Partenza da Cividale Barbetta ore 8 — Cividale Ferrovia ore 13.3 — 17.50 — Arrivo a Caporetto: 9.55 — 15.15 — 19.55.
Partenza da Caporetto: ore 6 — 10.50 — 16 — Arrivo a Cividale Ferrovia: 8.4 — 12.51 — 18.4.

Linea Udine - S. Giorgio di Nogaro Palmanova - Grado

Partenze: ore 4.50 (per S. Giorgio) — 9.21 — 10.05 (S. Giorgio) — 17.20 (per San Giorgio) — 18.35 (per Grado).
Arrivi. ore 7.25 (da S Giorgio) — 8.48 (da S. Giorgio) — 13.25 (da S. Giorgio) 19.40.

Linea Carnia-Villa Santina.

Partenze da Carnia: ore 8.30 — 10.45 — 13.40 — 17.56 — 19.20.
Arrivo a Villa Santina: ore 9.25 — 11.25 — 14.20 — 18.35 — 20.
Partenza da Villa Santina: ore 6.10 — 7.40 — 9.30 — 12.35 — 16 — 18.
Arrivo a Carnia: ore 6.50 — 7.58 (*) — 10.10 — 13.15 — 17.26 — 18.40.
(*) Si ferma a Tolmezzo.

Villa Santina - Comeglians.

Partenze da Villa Santina: ore 9.30 — 14.25 — 20.5.
Arrivo a Comeglians: ore 10.35 — 15.30 — 21.10.
Partenze da Comeglians: ore 6.35 — 11.30 — 16.40.
Arrivi a Villa Santina: ore 7.30 — 12.25 — 17.35.

Linea Gemona-Spilimbergo-Casarsa

Partenze da Gemona: ore 4.35 — 13.55 — 19.
Arrivi a Casarsa: ore 6 — 15.40 — 20.30
Partenze da Casarsa :ore 8.32 — 11.10 — 17.5.
Arrivi a Gemona: ore 9.57 — 12.55 — 18.58.

Linea Casarsa-S. Vito-Portogruaro

Partenza da Casarsa: ore 6.17 — 10.5 — 17.20.
Arrivi a Casarsa: ore 8.23 — 16.47 — 22.13.

Linea Casarsa-S. Vito-Motta di Livenza

Partenze da Casarsa: 5.50 — 12.40 — 19.30.
Arrivi a Casarsa: 9 — 16.37 — 22.25.

Tramvia del But

Partenze da Paluzza: ore 3.50 (*) — 6.20 — 9.45 — 15.40.
Arrivi a Tolmezzo: ore 4.55 (*) — 7.25 — 10.50 — 16.45.
Partenza da Tolmezzo: ore 8.5 — 12.10 — 18.15 — 19.50 (*).
Arrivi a Paluzza: ore 9.20 — 13.25 — 19.30 — 21.5 (*).
(*) Si effettua il lunedì e sabato.

Servizio elettromobili Piazza Vittorio Emanuele II.

Partenze da Piazza V. E.: ore 8 — 9 — 10 — 11 — 12 — 13 — 14 (soltanto nei giorni festivi) — 15 — 16 — 17 — 18.
Partenze da S. Osvaldo-Manicomio: ore 8.30 — 9.30 — 10.30 — 11.30 — 12.30 — 13.30 (soltanto nelle domeniche) — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17 30 — 18.30.

Linea Udine - S. Daniele.

Partenze da Udine: ore 6.40 — 9.10 — 11.50 — 13.45 (Festivo a Fagagna) — 15.30 D. — 18.20.
Arrivi a S. Daniele: ore 7.55 — 10.35 — 13.10 — 14.40 (Festivo a Fagagna) — 16.35 D. — 19.40.
Partenze da S. Daniele: ore 6.20 — 8. D. — 13.10 — 16.40 (Festivo da Fagagna) — 17.45.
Arrivi ad Udine: ore 7.35 — 9 D. — 14.25 — 17.35 (Festivo da Fagagna) — 19.
I treni «Diretti» in partenza da San Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 15.30, hanno coincidenza colla autocorriera Maniago-Tramonti-Clauzetto.

Servizi Automobilistici

Bagni Anduins - Pinzano - S. Daniele Udine

Parte da Bagni Anduins ore 6.40 — da Pinzano 7.15 — da Ragogna 7.30 — Arrivo a S. Daniele 7.40.
(*) Partenza da S. Daniele: ore 8 — Arrivo a Udine (Albergo al Friuli 9.
(*). Partenza da Udine: ore 16 — Arrivo a S. Daniele: ore 17.
Partenza da S. Daniele 17.10 — da Ragogna 17.20 — da Pinzano 17.35 — Arrivo ad Anduins ore 18.10.

Maniago - Tramonti - Clauzetto Lestans - Udine - S. Daniele

Partenze da Maniago: ore 5.50 — Da Tramonti: ore 5.10 — da Clauzetto ore 5.45.
Arrivi a Lestansa ore 6.55 — a San Daniele: ore 7.40 — a Udine: ore 8.40 (D) — Partenze da Udine: ore 17.10 (D).
Arrivi a S. Daniele: ore 18.10 (D) — a Bagni Anduins 6.40 — da Pinzano 7.15 — Arrivo a Spilimbergo 7.50.
Riparte da Spilimbergo ore 17 — da Pinzano 17.35 — da Anduins 18.10 — Arrivo a Pielungo 18.50.

S. Daniele - Dignano - Flaibano Sedegliano - Codroipo

Partenze da S. Daniele: ore 7.40 e 15 30 — Arrivo a Codroipo: ore 8.50 e 16.40.
Partenze da Codroipo: ore 9.40 e 18.25 — Arrivo a S. Daniele: ore 10.50 e 19.35.
Nei giorni festivi sono effettuate solo le prime corse del mattino.

S. Daniele - Maiano - Buia - Artegna Gemona

Partenza da S. Daniele: ore 8 e ore 15 — Arrivo a Gemona: ore 9 e ore 16.
Partenze da Gemona ore 10 e ore 18. — Arrivo a S. Daniele ore 10.30 e ore 19.
Nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e domenica la prima corsa parte da Gemona alle ore 11.30 e arriva a S. Daniele alle 12 30.

Linea Spilimbergo-Udine

Partenze da Udine: ore 15.20 — 17 — Arrivi a Spilimbergo: ore 17 — 18.25.
Partenze da Spilimbergo: ore 7.40 — 13.55 — Arrivi a Udine: ore 9.15 — 15.10.

Recapito a Udine: Albergo Roma, Via Poscolle — A Spilimbergo: Albergo alla Alpi.

Cividale - Premariacco - Buttrio Pradamano - Udine

Partenza da Cividale: ore 8 — Arrivo a Udine: ore 9.05 — Partenza da Udine ore 15.30 — Arrivo a Cividale: ore 16.35.
Recapito in Cividale: Albergo Friuli — Recapito in Udine: Trattoria Campana d'oro.
Le corse si effettuano nei giorni di martedì, giovedì e sabato d'ogni settimana.

Debellis - Nimis - Udine e viceversa.

Partenza da De Bellis: ore 5.50 — Arrivo a Nimis: ore 7.20.
Partenza da Nimis: ore 7.30 — 13 — Arrivo a Udine: ore 8.30 — 14.
Partenza da Udine: ore 11 — 16.45 — Arrivo a Nimis: ore 12 — 17.45.
Partenza da Nimis: ore 18 — Arrivo a De Bellis ore 18.40.

Udine - Maiano - Osoppo Cavazzo Car.

Partenza da Udine: ore 16.30 — Arrivo a Cavazzo ore 20.

Validità andata ritorno due giorni e dalla vigilia all'indomani del festivo.

Linea Tarcento-Tricesimo (Via Collalto)

Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 18 — Partenze da Tricesimo: ore 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

(Via Fraelacco)

Partenza da Tarcento: ore 16 — Partenza da Tricesimo: ore 8.45.
La corsa serale festiva veine sospesa fino a nuovo ordine.

Linea Tarcento-Vedronza

Partenze da Tarcento: ore 8 — 12.30 — Partenze da Vedronza: ore 8.30 — 16.45.

Sacile-Vittorio

Partenza da Sacile (Stazione): ore 8.20 — 16.50 — Arrivo a Vittorio: ore 9.45 — 17.55.
Partenza da Vittorio: ore 5.25 — 12.45 — Arrivo a Sacile ore 6.50 — 14.10.

Pielungo - Bagni Anduins - Pinzano Spilimbergo

Partenza da Pielungo alle ore 6 — da
Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 16 — 18.
Partenze da Tricesimo: ore 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.35 — Festivo: 22.

Corriera Nimis-Tricesimo

Partenze da Nimis: ore 7.45 — 9.45 — 14 — 17.
Partenze da Tricesimo: ore 8.45 — 1145 — 15 — 18.

Partenze delle Autocorriere da Gorizia Stazione Via IX Agosto.

Corse giornaliere

Ore 6.20 per Aidussina e Postumia.
Ore 7.15 e 17.30 per Gradisca e Cervignano.

Corse giornaliere sospese la domenica

Ore 12.15 per Cormòns
Ore 12.30 per Gradisca
Ore 13 per Castel Dobra
Ore 13.15 per Aidussina
Ore 14 per Fiumicello-Grado
Ore 14 per Chiapovano
Ore 14.20 per Cormòns-Cividale
Ore 16 per Vipacco-Idria
Ore 17 per Palmanova.

Corse saltuarie

Ore 7 per Palmanova ciascun lunedì
Ore 7 per Cividale ciascun sabato
Ore 7 per la Sella di Monte Santo tutte le domeniche e feste.

TUTTI GLI ARTICOLI SPORTIVI
CO. G. de PUPPI - Mercatovecchio - Udine

ING. DANTE DAVID
DIRETTORE RESPONSABILE
Tipografia del «Giornale del Friuli»

Avviso alle Società Sportive

Si invitano le Società Sportive tutte ad inviare alla nostra Redazione, tutte le notizie e comunicati relativi a tutti i rami dello Sport, entro il Sabato sera. - LA DIREZIONE

Sportivi friulani!

Leggete il "Friuli Sportivo,,
È il vostro portavoce
Abbonatevi e diffondetelo!

Abbonamenti a "Il Friuli Sportivo,,

da OGGI a 31 Dicembre 1926

Annuo	L. 12
Semestrale	„ 6
Trimestrale	„ 3

Inviare cartolina vaglia all'Amministrazione del Giornale - Via di Prampero 12

Sports varî

Calcio

Deliberazioni del Consiglio Federale della F. I. G. C.

MILANO, 8.

Ecco le delibere prese dal Consiglio Federale e che riguardano società venete:

Reclamo U. S. Triestina (gara Pro Gorizia-Triestina, 15 novembre 1925). — Esaminato il reclamo e documenti annessi; sentito il rappresentante dell'U. S. Triestina e l'arbitro che ha diretto la gara; il C. F. conferma in tutto quanto deliberato, in prima istanza dalla Lega Nord - Divisioni maggiori (art. 48 reg. org.) in favore della Pro Gorizia e punizione ai giuocatori denunciati dall'arbitro.

Reclamo C. S. Olimpia di Fiume (gara U. S. Triestina - Olimpia, 20 dicembre 1925). — Esaminato il reclamo e tutti i documenti allegati: sentito, a termine di statuto, il rappresentante della società interessata; constatato non esistenti le irregolarità di giuoco denunciate dalla reclamante, come da esplicite dichiarazioni dell'arbitro rese nel supplemento di rapporti; il C. F. delibera di respingere il reclamo confermando in ogni sua parte il deliberato di Lega Nord - Divisioni maggiori.

Reclamo A. S. Udinese (gara Udinese-Novara, 3 gennaio 1925). — Esaminato il reclamo e documenti allegati; avendo rilevato che l'arbitro ha esplicitamente dichiarato di aver considerata ultimata la gara al 35.o minuto della ripresa, a causa del contegno del pubblico, portando a termine la gara stessa semplicemente pro forma, prendendo, da quel momento, decisioni volutamente irregolari a favore della reclamante; il C. F. delibera di respingere il reclamo e di confermare in ogni sua parte il deliberato della Lega Nord - Divisioni maggiori.

Reclamo C. S. Dolo (posizione giuocatori Alois Hilti). — Esaminato il reclamo e considerato che il Consiglio nella sua seduta del 19 dicembre 1925, interpretando il disposto dell'art. 7 reg. org. e la nuova disposizione della Commissione riforma carte federali dichiarava regolare la posizione del giuocatore Hilti che, messo in lista di trasferimento d'autorità perchè appartenente a società non inscrittasi al Campionato federale, veniva tesserato per l'A. C. Venezia; il Consiglio stesso delibera di confermare il suo precedente deliberato ritenendo l Hilti regolarmente tesserato per l'A. C. Venezia anche per le gare di campionato.

F. Grion di Pola batte C. S. Ponziana per 3 goals a 2

TRIESTE, 7.

Sul campo di Sant'Andrea, alla presenza di numeroso pubblico, si svolse ieri il match di ritorno del campionato giuliano di terza divisione tra il Circolo Sportivo Ponziana e il Fascio Giovanni Grion di Pola. La partita fu combattuta con grande accanimento dalle due forti rivali, che capeggiano attualmente la classifica del girone A.

La passionalità che intervorava i competitori provocò un giuoco non scevro di durezze, non sempre tempestivamente frenate dall'arbitro. Il terreno pesantissimo non consentiva lo svolgimento del giuoco tecnico. Tuttavia l'undici nero-stellato diede l'impressione di legare meglio le proprie azioni nonostante il campo pantanoso. Specialmente la linea degli avanti polesi, pur non sfoggiando finezze stilistiche, si dimostrò ricca di vitalità e di rendimento.

Le squadre si presentano nelle seguenti formazioni:

C. S. PONZIANA: Clincon — Antonsich — Baucer — Gherbez — De Manzano — Zitnich — Gravisi II — Gorian — Rossi — Scher (cap.) — Gulich.

F. G. GRION POLA: Petronio (cap.) — Poiani — Tomich — Grimberger — Wilfing II — Di Toma — Stocovaz — Zucca — Wilfling I — Dinelli — Frantz.

Il match si inizia con un avvicendarsi di strappi violenti per giungere al goal. Gli attacchi sono portati a fondo sino nell'area di rigore, impegnando gli opposti portieri. Prima è Petronio al lavoro, e viene colpito in una carica. In quest'azione il pallone varca la soglia polese ma l'arbitro, avendo precedentemente fischiato per giuoco pericoloso sul portiere, annulla il punto. Poi tocca a Clincon di venire a contatto con gli avanti avversari. In una prima collisione egli subisce una contusione ad un piede; nella successiva è costretto ad uscire dal campo e viene sostituito in porta da De Manzano. Sino a questo punto il giuoco si è equilibrato nei due settori. Ora invece i ponzianini, privi del valido appoggio del centro-sostegno De Manzano, devono subire la pressione degli attaccanti avversari. Al 32' un errore di Baucer permette a Zucca di calciare un pallone imparabile nella rete triestina, segnando il primo goal per gli ospiti. Lo smacco rianima i ponzianini che partono all'attacco. Un corner viene battuto contro i grionesi; Gulich risolve la situazione con un tiro a lato. Il Grion riprende l'iniziativa degli attacchi, facendo ripiegare gli avversari in un corner senza niente di fatto. Subito dopo Wilfling I sciupa una buona occasione con un tiro alto. Al 40' Dinelli segna il secondo goal per i nero-stellati, con un radente nell'angolo destro, che sfugge all'imprecisa parata di De Manzano.

Nella ripresa i ponzianini mettono a difesa della rete Zitnich, mentre De Manzano ritorna al comando della linea mediana. L'utilità del cambiamento si fa subito sentire, perchè i triestini attaccano con rinnovato ardore, e, già nel primo minuto, segnano il primo goal per merito di Gulich. Però la minorata squadra ponzianina non riesce a mantenere il sopravvento, sicchè le azioni dei grionesi sono nuovamente in netto rialzo. Il Ponziana subisce due corners quasi consecutivi. Nel secondo Zucca realizza il terzo goal con un preciso palleggio di testa. Al 10' ancora un corner contro il Ponziana che rimane, però, senza effetto. Zitnich opera una bella parata su tiro di Wilfling. Dinelli manda per poco a lato una rovesciata. Una bella combinazione del settore sinistro grionese culmina in un tiro troppo alto di Wilfling. Zitnich para con sicurezza un traversone di Frantz. Dinelli segna un goal, che viene annullato giustamente dall'arbitro per un precedente «off-side». Una raffica ponzianina interrompe l'assedio grionese, giungendo sino a Petronio che para un tiro di Gulich. Al 27' corner infruttuoso contro il Ponziana. A questo periodo di netto predominio grionese subentra una vivacissima reazione dei ponzianini. Il forte terzino Poiani spazza con precisione e potenza più di un attacco. Al 35' su calcio di rigore, Gulich segna il secondo goal per i triestini. Il miraggio del match nullo sprona i ponzianini a nuovi attacchi. Zucca è retrocesso a quarto mediano per arginare le insidiose puntate avversarie. Una pericolosa azione del Ponziana viene troncata per carica al portiere. Ben presto sopraggiunge la fine senza che il punteggio venga mutato.

Edera Triestina e C. N. Monfalcone

TRIESTE, 7, notte.

Sul campo di San Giovanni si sono incontrate le squadre dell'Edera Triestina e del Cantiere Navale di Monfalcone in un match per il campionato delle riserve della seconda divisione. La squadra ederina, presentatasi con nove uomini, è riuscita a strappare tuttavia un match nullo alla squadra monfalconese. Nel primo tempo Gondola ha segnato su calcio di rigore il primo goal per gli ospiti. Mentre l'Edera sciupava poco dopo un «penalty», Marincovich realizzava un secondo goal per il Monfalcone. La ripresa ha visto un inaspettato risveglio degli Ederini, che riuscirono ad ottenere il pareggio per merito di Benvenuti e Rizzotti. Buono l'arbitraggio del fiumano Zamparo.

Il match amichevole fra le prime squadre dell'Edera e del Monfalcone è stato sospeso a causa del maltempo.

Società Ginnastica - Itala di Gradisca sospeso per impraticabilità del terreno

TRIESTE, 7, notte.

Il preannunziato match del campionato giuliano di terza divisione (girone B) fra la Società Ginnastica Triestina e l'Italia di Gradisca è stato sospeso a causa dell'impraticabilità del campo di San Sabba.

Boxe

Probabile incontro Devos-Bosisio

MILANO, 8.

Fra le voci incerte e contraddittorie che circolano in questi giorni nell'ambiente pugilistico milanese, merita maggior fede quella secondo cui Mario Bosisio incontrerebbe Renato Devos a Milano nella riunione che l'organizzazione Carpegna annuncia per il 7 marzo al Palazzo dello Sport. Sapevamo che erano già intercorse trattative tra il signor Carpegna ed il manager Burnston prima che Devos, la sua signora, Burnston e il trainer del campione partissero per Venezia. Sappiamo che il «promoter» milanese ha avuto anche giovedì alla stazione di Milano un frettoloso colloquio con Burnston «retour de Venise».

La notizia non è tale da stupirci. Già invitato ad incontrarsi con Tom Milligan e con Roland Todd al limite dei medi, Mario Bosisio ha chiaramente espresso il desiderio di rompere la sua inazione, mostrandosi pronto a prendere in esame qualsiasi proposta seria.

Ora, siccome Devos è della classe di Milligan e del Todd, ecco spiegato perchè ci sembra che la voce meriti di essere raccolta.

L'attuale situazione del pugilato italiano — Spalla impegnato all'estero, Frattini e Bernasconi in rotta per l'America — impone a Mario Bosisio l'obbligo di «jouer la vedette» in tutte le riunioni di primaria importanza e, compreso di questa necessità, consapevole delle responsabilità che gliene derivano Mario Bosisio ha ripreso da qualche giorno l'allenamento nella palestra dell'Istituto Ambrosiano di Educazione Fisica.

Bruno Braida incontrerà Cusinato il 21 febbraio a Milano

MILANO, 8.

Nel corso della riunione avrà luogo al «Palazzo dello Sport» a Milano il 21 febbraio e che avrà per «clou» il match tra Riccardo Bertazzolo e Giuseppe Spalla, si svolgerà anche — tra l'altro — un combattimento che è destinato ad assumere un notevole interesse.

Il polese Bruno Braida s'incontrerà in un match di otto riprese con il veneto Quinto Cusinato, compagno di scuderia del veneziano Bertazzolo con il quale quotidianamente si allena nelle sale dell'A. P. I. a Milano. Le ultime divergenze sulle condizioni dell'incontro sono state, da quanto ci risulta, proprio in questi giorni superate. Il compito per Braida non sarà certamente dei più facili perchè il giovane Cusinato ha compiuto in questi ultimi tempi dei progressi veramente straordinari.

A favore però del polese stanno la sua esperienza del ring e la sua non comune potenza di pugni che tenne a rispetto anche il formidabile Van der Ver.

La probabile rivincita Zivic-Milligan a Londra?

MILANO, 8.

Tommy Milligan ha ricevuto a New York, dove attualmente si trova, una offerta di 25 mila dollari per un match rivincita contro Jack Zivic, che lo ha battuto ai punti il 23 gennaio scorso, da disputare a Londra verso la fine di marzo. Milligan ha accettato. Non si attende che la risposta di Zivic.

ULTIMA ORA

Dopo il fiero discorso dell'on. Mussolini alla Camera per la campagna pangermanista contro l'Italia

Il plauso della maggioranza parlamentare. Cospicue offerte per il monumento a Cesare Battisti

ROMA, 7.

Il segretario del Comitato direttivo della maggioranza parlamentare ha inviato al Capo del Governo S. E. Mussolini la seguente lettera:

«Duce! Il vostro discorso di ieri che riassume romanamente il sentimento degli italiani è seguito dal plauso commosso della maggioranza parlamentare. I componenti di essa con a capo S. E. il Presidente della Camera lo commentano sottoscrivendo entusiasticamente per il monumento a Cesare Battisti e si ripromettono di essere tutti presenti a Bolzano italianissima per la inaugurazione».

Il Segretario del Comitato Direttivo della Maggioranza Parlamentare
f.to Filippo Pennavaria

Allego un vaglia bancario di lire tremilatrecento corrispondenti a L. 10 ciascun componente la maggioranza parlamentare. Sono lieto di aggiungere altro vaglia per lire milleduecento quaranta corrispondenti ad analoga sottoscrizione fatta tra i funzionari di ogni grado della Camera dei Deputati.

Le sottoscrizioni devono essere inviate al Presidente del Consiglio

ROMA, 7.

Le sottoscrizioni per la erezione del monumento a Cesare Battisti a Bolzano devono essere indirizzate al Capo del Governo e precisamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'Associazione Commerciale, Industr. e Agricola Romana

ROMA, 7.

Il Presidente dell'Associazione Commerciale, Industriale, Agricola romana ha inviato a S. E. Mussolini il seguente telegramma:

«S. E. Benito Mussolini, Presidente Consiglio Ministri, Roma. — Dopo vostra parole fervendi di fede e di italianità Associazione Commerciale Industriale Agricola Romana ha sottoscritto la somma di lire cinquemila offrendola come contributo erigendo monumento a Cesare Battisti in Bolzano nella certezza che esempio sarà seguito da tutte le organizzazioni economiche nazionali. — Presidente FILIPPO CREMONESI».

Il Governatore di Roma offre 25 mila lire

Rispondendo all'appello lanciato dal Capo del Governo per l'erezione in Bolzano di un monumento consacrato alla memoria di Cesare Battisti, il Governatore di Roma ha diretto a S. E. l'on. Mussolini la seguente lettera:

«Eccellenza, la vostra alta parola in difesa del più sacro diritto conseguito dalla vittoria d'Italia è scesa al cuore di tutto il popolo che riconosce in Voi lo strenuo assertore dell'integrità della Patria. Roma interprete sicura del sentimento della Nazione vuole attestarvi la sua ardente adesione la sua profonda riconoscenza e risponde senza indugio al vostro appello offrendo la somma di lire 25.000 per concorrere alla erezione di quel monumento che sarà solenne affermazione d'Italianità presso il giusto confine segnato da Dio e consacrato dal sangue dei nostri figli. Così lo spirito eterno dell'urbe centro e cuore dell'Italia fascista vegliera sulla memoria di Cesare Battisti che dal Campidoglio lanciò il grido della passione e della riscossa e che seppe per essa coi suoi fratelli del martirio romanamente morire.

Con profondo ossequio: Il Governatore FILIPPO CREMONESI».

I commenti della stampa tedesca

BERLINO, 7.

Il discorso dell'on. Mussolini riprodotto da tutti i giornali in riassunti più o meno completi viene stamane brevemente commentato dal locale «Local Anzeiger» e dalla «Taegliche Rundschau». Il «Local Anzeiger» osserva che nè nel discorso del Presidente del Consiglio bavarese Held, nè nella discussione della stampa tedesca è stata mai intaccata la frontiera del Brennero e che anzi nessuno in Germania ha tentato di metterla in questione. La discussione si aggrava unicamente intorno ai diritti culturali delle minoranze tedesche.

La «Taegliche Rundschau» dice: Fino a pochi mesi fa la frontiera del Brennero per quanto possa essere dolorosa per il sentimento tedesco non aveva disturbato la ripresa delle buone relazioni tra la Germania e l'Italia. Tutti gli sforzi dovrebbero ora essere diretti a ristabilire tali relazioni. (Stefani).

BERLINO, 7.

La «Vossiske Zeitung» pubblica un articolo editoriale intitolato «Italia e Germania» prendendo lo spunto dal discorso del Presidente del Consiglio bavarese Held. Tale articolo che è stato scritto prima che fosse conosciuto a Berlino il discorso dell'on. Mussolini, rileva anzitutto la delicatezza necessaria ai Presidenti dei singoli Stati tedeschi nel trattare questioni di politica estera. L'articolo tenta poi di tracciare ancora una volta il punto di vista tedesco dicendo che è naturale che gli interessi dell'Italia e della Germania debbano essere ugualmente ispirati alla pace e ad uno scambio economico quanto più ricco possibile. Prescindendo dall'altissima stima che la coltura e la storia italiana hanno sempre goduto nel mondo degli artisti e degli scienziati, l'intero popolo tedesco desidera di tutto cuore relazioni pacifiche ed anzi amichevoli tra le due Nazioni.

Entrando poi nel vivo della questione la «Vossiske Zeitung», mette particolarmente in luce che la questione per la Germania non ha affatto un carattere politico ma puramente culturale. Da nessuno in Germania pensa ad un irredentismo. Il giornale mette poi in guardia contro la fabbricazione di certe notizie false diffuse da Innsbruck e da Monaco per terminare colla prospettiva che tra poche settimane la Germania entrerà nella Società delle Nazioni. Nessuno può credere che la Germania e l'Italia potranno fissare a lungo andare nella Società delle Nazioni una politica avversaria. Nell'interesse della conciliazione europea è desiderio di moltissimi che l'Italia e la Germania collaborino in Ginevra alla grande opera che servirà ad ambedue i Paesi nonchè ai loro vicini (Stefani).

Un commento della stampa Parigina

PARIGI, 7.

Commentando il discorso pronunziato ieri alla Camera dal Primo Ministro italiano on. Mussolini, il «Temps» scrive: che non si poteva mancare di essere impressionati in Italia dal tono e dallo andamento della campagna politica concertata fino al più piccolo dettaglio e con la quale i tedeschi pretendono di affermare pretesi diritti nell'Alto Trentino.

L'on. Mussolini, continua il giornale, si è reso conto del pericolo e ha colto la prima occasione per reagire energicamente contro il tentativo di Berlino minacciante il popolo italiano nei suoi interessi.

Il «Temps» rileva poi lungamente favorevolmente i passi del discorso e conclude che interessante vedere le reazioni nell'opinione tedesca di fronte al discorso i partiti di oltre Reno che hanno iniziata la campagna non mancheranno di indignarsi per il linguaggio tenuto dal Capo del Governo di Roma. Ma Berlino comprenderà indubbiamente l'avvertimento che gli è stato dato giacchè non vi sono che le parole alte e chiare e gli atteggiamenti decisi che possono richiamare i tedeschi al la ragione e alla realtà delle cose.

LONDRA, 7.

I giornali riportano ampiamente le dichiarazioni fatte ieri alla Camera dal Primo Ministro italiano on. Mussolini sulla questione del Trentino dando ad esso un grande rilievo.

Il «Sunday Times» fa seguire al discorso dell'on. Mussolini una nota diplomatica nella quale rileva che la tensione è stata precipitata dal discorso del Primo Ministro bavarese ed aggiunge: nei circoli si esprime il rincrescimento per il fatto che l'incidente è avvenuto proprio quando la Germania si accinge ad entrare nella Società delle Nazioni, però prevale l'opinione che l'attrito si risolverà senza danni.

L'«Observer» dopo avere manifestato il suo compiacimento che la Camera italiana ha approvato l'accordo pel debito di guerra italiano verso l'Inghilterra, scrive: Lloyd George e Snowden errano nel criticarlo in quanto che non tengono conto del buon volere. Noi abbiamo concluso un accordo basato sulla capacità dell'Italia, accordo che non lascia rancori. E' questo un doppio successo di cui la Nazione inglese può essere soddisfatta. (Stefani).

Mac Donald critica l'accordo anglo-italiano

PARIGI, 7.

Il «Nouveau Siecle» pubblica una intervista con Mac Donald il quale critica vivamente l'accordo anglo-italiano considerandolo come equivalente quasi alla cancellazione del debito italiano. Egli ritiene che soltanto un trattato segreto potrebbe legittimare un così cattivo accordo, soggiungendo che però ignora completamente a che cosa un tale accordo potrebbe riferirsi.

Il trattato di Commercio italo-jugoslavo

BELGRADO, 7.

L'Agenzia Avala è informata da fonte competente che quanto prima saranno presentati al Parlamento per essere ratificati il trattato di commercio coll'Italia e la convenzione di Nettuno.

Il gen. Piccio presentato al Presidente della Repubblica francese

PARIGI, 7.

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto nel pomeriggio il generale Piccio della Delegazione dei pionieri dell'aria italiani, che gli è stato presentato dal signor Laurent Eynach, sottosegretario di Stato alla Aeronautica.

Il ricevimento all'Aero Club di Francia

L'Aero Club Francese ha dato oggi un grande ricevimento in onore della Delegazione dei pionieri Italiani. Numerose le personalità intervenute fra cui il signor Sorel, Vice-Presidente dell'Aero Club di Francia, circondato dai membri del Comitato di direzione dell'Associazione, il generale Niessel, ispettore generale dell'Aeronautica in rappresentanza del signor Laurent Eynach, il colonnello De Gois, i generali Barres e Dumesnil, gli aviatori Sadi Lecointe d'Oret Lyon Battat ecc.

Il signor Sorel a nome dell'Aereo Club di Francia e il generale Niessel in nome del Sottosegretario di Stato per l'Aeronautica hanno rivolto parole di benvenuto agli aviatori italiani. I sigg. Caproni e Pozzi hanno ringraziato l'Aereo Club delle calorose accoglienze ed hanno inneggiato agli stretti legami che uniscono le aviazioni dei due paesi. (Stefani).

Condanne a morte ed a lavori forzati in Turchia

MOSCA, 7.

Secondo notizie provenienti da Costantinopoli, il giorno 29 gennaio il tribunale dell'indipendenza ha pronunciato in El Azir 11 condanne a morte contro persone accusate di avere partecipato l'anno scorso alla ribellione del Kurdistan. Due sole condanne poterono essere eseguite, le altre essendo state pronunciate in contumacia. Una ventina di altri accusati sono stati condannati ai lavori forzati e a pene minori.

In seguito a domanda dello stesso Tribunale è stato anche arrestato il generale Hamid Bey, ex governatore di Trebisonda che è stato condotto ad Angora ove avrà luogo il giudizio.

La convocazione del Direttorio Nazionale della Confederazione Corp. Sind. fasciste

ROMA, 7.

La Confederazione delle Corporazioni Fasciste comunica:

Il Direttorio Nazionale della Confederazione delle Corporazioni Sindacali Fasciste è convocato per i giorni 11 e 12 corr. in Roma, Piazza Colonna, per discutere importanti argomenti.

Amundsen ristabilito da un attacco d'influenza

OSLO, 7.

Un telegramam da Los Angels annunzia che Roald Amundsen ha avuto un leggero attacco di influenza dal quale si è ora ristabilito.

Amundsen è potuto uscire oggi per la prima volta di casa ed ha compiuto una passeggiata a cavallo.

SOMMARIVA Bar-Caffè-Gelateria
PASTICCERIA
Via Vitt. Veneto - Via Bertolini - Piazza Duomo
RITROVI PREFERITI

Agenzia Automobili
"DIATTO"
GUIDO TRANI .·. .·. UDINE
Via Manin 8 - Telef. 377
NEGOZIO ACCESSORI e MATERIALE per AUTO

BIANCHI Auto - Moto - Ciclo
Concessionario
GIOVANNI NADALI - Udine

Il solo VERO e GENUINO
L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
(Taffetà dei Turisti)

contro i CALLI-INDURIMENTI è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica "ALPINISTA" sovrapposto alla firma L. LUSER, portano anche la marca di fabbrica, qui riprodotta, della Società An. A. Manzoni & C. di Milano, sola ed unica concessionaria per l'Italia e sue colonie.
In vendita presso la FARMACIA MALDIFASSI - MILANO, 8, Via Cordusio

OGNI PROPRIETARIO DI CAVALLI E BOVINI

dovrebbe sempre tenere pronto un flacone di
Vera Embrocazione Méré di Chantilly
linimento di effetto portentoso contro i dolori, l'angina, le flussioni di petto, i reumatismi, è senza pari per fortificare le gambe dei cavalli.
Così pure, dove si tengono cavalli o bovini, non deve mai mancare un flacone di
Mistura Black Méré la quale serve per guarire prontamente le ferite di qualsiasi natura, ginocchi coronati, afte: previene il tetano. Fa rinascere prontamente il pelo.
Deposito generale presso la Soc. An. A. MANZONI e C., Via S. Paolo 11, MILANO (3)

United Oil Service Company
Società Anonima Italiana - GENOVA
LUBRIFICANTI PER QUALSIASI INDUSTRIA
Prodotti superiori
AGENZIA DEL FRIULI - Via Cavour 11, 1.° p.
MAGAZZINI: Fuori Porta Grazzano

Tutte le inserzioni a pagamento su
"Il Friuli Sportivo"
si ricevono esclusivamente dalla
Soc. Anonima A. MANZONI & C.
Filiale di UDINE - Via Lovaria 2, Angolo Via Prefettura
La quale dietro semplice richiesta fornisce spiegazioni, progetti e preventivi.